



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Orientamento



rapporto
2025

Indice

Introduzione.....	2
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.....	5
L'Ufficio Orientamento e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.....	6
Identità, missione e obiettivi strategici.....	7
I valori dell'orientamento universitario e gli obiettivi strategici.....	7
Rapporto in sintesi: i numeri che contano.....	10
Mappatura degli stakeholder, reti e collaborazioni.....	12
Stakeholder interni all'Ateneo.....	12
Tutor.....	13
Collaboratori esterni.....	14
Istituzioni educative e formative.....	14
Istituzioni di finanziamento e attori territoriali.....	17
Beneficiari diretti.....	17
Eventi, servizi e progetti di orientamento: obiettivi e risultati.....	19
Eventi.....	20
Open Day di Ateneo e delle Scuole.....	21
Attività nelle scuole e partecipazione a saloni ed eventi di orientamento.....	22
Summer School di Ateneo: un nuovo modello di orientamento formativo.....	25
Servizi.....	26
Punto Orientamento.....	28
Tutorato.....	30
Orienta Meet.....	32
Consulenze di Orientamento, Ri-Orientamento, Coaching e Mentoring.....	33
Progetti.....	37
Dalla scuola all'Università.....	39
Cultura scientifica e discipline STEM.....	49
Competenze e futuro professionale.....	54
Dimensione finanziaria.....	58
Prospettive future.....	60



Introduzione

Il presente Rapporto restituisce una lettura delle attività di orientamento promosse dall'Università degli Studi di Firenze nel corso dell'anno accademico 2024/2025. Il riferimento temporale al 2025 è da intendersi quale periodo di realizzazione delle iniziative sviluppate nell'arco dell'anno scolastico e accademico 2024/2025.

In un contesto sociale, educativo e professionale caratterizzato da trasformazioni sempre più rapide, l'orientamento assume un ruolo strategico per le università. Non rappresenta più soltanto un insieme di attività finalizzate alla scelta del percorso di studi, ma una funzione permanente di accompagnamento, capace di sostenere le persone nei processi di scelta, apprendimento e sviluppo lungo tutto il ciclo di vita accademico. Promuovere il successo formativo significa oggi accompagnare studentesse e studenti dall'incontro con l'università fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso un sistema integrato di servizi, interventi e opportunità che favorisca consapevolezza, autonomia, inclusione e valorizzazione dei talenti.

È in questa prospettiva che, nel corso del 2024/2025, l'Università degli Studi di Firenze ha compiuto un significativo percorso di evoluzione organizzativa e metodologica.

L'istituzione dell'Ufficio Orientamento, all'interno del Settore Orientamento e Inclusione, rappresenta una scelta strategica dell'Ateneo volta a rafforzare la governance delle politiche di orientamento, consolidare il raccordo tra orientamento in ingresso, supporto durante lo studio, tutorato e accompagnamento verso il mondo del lavoro e promuovere una sempre maggiore integrazione con le politiche di inclusione e di successo formativo.

Parallelamente, l'Ateneo ha ampliato e diversificato la propria azione sul territorio, rafforzando la collaborazione con le istituzioni scolastiche, le Scuole e i Corsi di Studio, le istituzioni pubbliche, le fondazioni, le imprese e gli altri soggetti che, a vario titolo, contribuiscono alla costruzione di un sistema di orientamento condiviso. Le attività hanno progressivamente esteso la propria presenza sul territorio regionale, raggiungendo un numero crescente di studenti e docenti e dedicando particolare attenzione ai contesti



caratterizzati da minori opportunità educative, nella convinzione che l'orientamento costituisca uno strumento fondamentale di equità, inclusione e promozione della mobilità sociale.

L'anno 2024/2025 è stato inoltre caratterizzato dal consolidamento di un modello di orientamento fondato sull'integrazione tra orientamento informativo e orientamento formativo, sul potenziamento delle attività di tutorato e di supporto durante lo studio, sullo sviluppo di metodologie laboratoriali ed esperienziali e sulla realizzazione di numerose progettualità finanziate a livello nazionale e regionale. Le esperienze maturate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, dei Piani Lauree Scientifiche e delle altre iniziative illustrate nel presente Rapporto testimoniano la progressiva evoluzione verso un sistema di orientamento sempre più continuo, personalizzato, partecipativo e basato sulla collaborazione con il territorio.

Questo modello si fonda inoltre su una stretta integrazione con i servizi e le progettualità dell'Ateneo dedicati al benessere, all'inclusione e alla promozione della salute della comunità studentesca. L'Ufficio Orientamento opera infatti in costante raccordo con *Unifi Include*, con il Centro di Servizi di Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica (CeCoPs), con le iniziative sviluppate nell'ambito del programma ministeriale PRO-BEN e con le opportunità offerte dall'Alleanza europea EUniWell, contribuendo alla costruzione di percorsi di accompagnamento capaci di considerare la persona nella sua globalità. L'orientamento rappresenta così uno dei principali punti di accesso a una rete integrata di servizi che condividono l'obiettivo di promuovere il benessere, l'inclusione e il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Questo Rapporto non intende pertanto limitarsi alla rendicontazione delle attività svolte, ma propone una lettura complessiva del percorso di sviluppo intrapreso dall'Ateneo, mettendo in evidenza i risultati raggiunti, le innovazioni introdotte, le reti costruite e le prospettive future. Attraverso dati, esperienze e progettualità, il documento restituisce l'immagine di un sistema di orientamento che considera la centralità della persona, la



qualità delle relazioni educative e il miglioramento continuo come elementi imprescindibili per sostenere il successo formativo e rafforzare il ruolo dell'Università degli Studi di Firenze quale presidio culturale, educativo e sociale del territorio.

Il presente Rapporto è anche occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone e alle organizzazioni che hanno contribuito alla progettazione e alla realizzazione delle attività: il personale dell'Ufficio Orientamento, i Delegati all'Orientamento delle Scuole, il personale docente e ricercatore, il personale tecnico-amministrativo, i tutor, gli esperti, i collaboratori e i numerosi partner istituzionali e territoriali. Il loro impegno condiviso testimonia come l'orientamento rappresenti una responsabilità collettiva e una funzione strategica dell'Ateneo, fondata sulla collaborazione, sull'innovazione e sull'attenzione alle persone.

Professoressa Ersilia Menesini

Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile





L'Ufficio Orientamento e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Le attività di orientamento si allineano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare mirando a:

- GOAL 3: Promuovere il benessere della persona e della comunità, promuovendo percorsi di formazione e di crescita personale.
- GOAL 4: Istruzione di Qualità: Garantire un percorso universitario consapevole, sostenere il successo formativo lungo tutte le fasi dell'esperienza accademica, aumentare il numero dei laureati e ridurre la dispersione.
- GOAL 5: Parità di Genere: Promuovere l'equilibrio nella rappresentanza di genere.
- GOAL 8: Lavoro Dignitoso e Crescita Economica: Migliorare l'occupabilità dei giovani toscani.
- GOAL 11: Città e Comunità Sostenibili: Favorire l'accesso equo ai servizi, raggiungendo aree periferiche e studenti con minori opportunità.



Identità, missione e obiettivi strategici

I valori dell'orientamento universitario e gli obiettivi strategici

L'Ufficio Orientamento dell'Università degli Studi di Firenze fonda la propria azione su una visione dell'orientamento come processo educativo continuo, non riducibile a mera trasmissione di informazioni, ma orientato allo sviluppo personale e professionale delle future matricole e degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo. Orientare significa prendersi cura dei percorsi di vita e apprendimento, sostenere la capacità decisionale, supportare nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale, riconoscere i talenti, valorizzare le aspirazioni individuali e contrastare attivamente disuguaglianze di accesso, di permanenza e successo.

L'azione dell'Ufficio Orientamento si fonda su alcuni principi che guidano la progettazione dei servizi e delle iniziative rivolte a studentesse e studenti:

- **equità:** per garantire pari opportunità di accesso all'istruzione universitaria, riducendo gli ostacoli culturali, economici, territoriali e informativi;
- **accoglienza e ascolto:** attraverso un approccio centrato sulla persona, sui suoi bisogni, sulle sue domande e i suoi vissuti formativi;
- **consapevolezza e autodeterminazione:** favorendo scelte formative informate, autonome e coerenti con aspirazioni e potenzialità individuali;
- **inclusione:** mediante interventi personalizzati rivolti a studenti e studentesse con disabilità, DSA, bisogni educativi specifici o provenienti da contesti di maggiore vulnerabilità;
- **innovazione:** attraverso metodologie, strumenti e linguaggi in costante evoluzione, capaci di rispondere ai bisogni delle nuove generazioni;
- **relazione e comunità:** promuovendo il dialogo tra scuola, università, territorio e mondo del lavoro e contribuendo alla crescita culturale e democratica della comunità.



In questa prospettiva, le attività di orientamento operano in stretta integrazione con *Unifi Include* e con l'insieme dei servizi e delle progettualità di Ateneo dedicate al benessere della comunità studentesca. La collaborazione con il Centro di Servizi di Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica (CeCoPs), con le iniziative sviluppate nell'ambito del programma ministeriale PRO-BEN e con le opportunità offerte dall'Alleanza europea EUniWell consente di costruire percorsi di accompagnamento coordinati, nei quali orientamento, inclusione, promozione della salute e supporto psicologico concorrono, ciascuno secondo le proprie competenze, alla realizzazione di un sistema integrato di presa in carico della persona. In tale modello, l'orientamento costituisce spesso il primo punto di contatto con l'Ateneo e rappresenta una porta di accesso ai diversi servizi di supporto, garantendo continuità tra la fase di accesso all'università, il percorso di studi e le successive opportunità di accompagnamento personalizzato.

Le attività dell'Ufficio Orientamento si inseriscono nel quadro delineato dal Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 (1. La didattica del futuro), che individua nell'orientamento una leva strategica per lo sviluppo della didattica e per il rafforzamento della qualità dell'esperienza universitaria.

In particolare, l'Ufficio contribuisce al perseguimento degli obiettivi di Ateneo attraverso azioni volte a:

- promuovere l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa;
- accompagnare studentesse e studenti nella costruzione di scelte consapevoli e nella definizione del proprio percorso universitario;
- sostenere il successo formativo e il benessere di studentesse e studenti, prevenendo ritardi, abbandoni, dispersione e difficoltà personali;
- favorire pari opportunità di accesso e di partecipazione, contrastando le disuguaglianze;
- promuovere scelte formative e professionali libere da stereotipi di genere, contribuendo a ridurre la segregazione tra i diversi ambiti disciplinari;



- promuovere una cultura dell'orientamento permanente, capace di accompagnare la transizione dalla scuola all'università e successivamente verso il mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- rafforzare l'impatto sociale dell'Ateneo attraverso una rete stabile di relazioni con scuole, istituzioni, imprese e territorio.

L'azione dell'Ufficio Orientamento si caratterizza per un approccio personalizzato e centrato sulla persona, che integra informazione, accompagnamento, tutorato e sviluppo delle competenze orientative. L'obiettivo non è soltanto sostenere la scelta del corso di studi, ma favorire la capacità di prendere decisioni consapevoli e disegnare il proprio futuro universitario e professionale.

In questa prospettiva, particolare attenzione è riservata alla promozione delle pari opportunità, attraverso iniziative che favoriscono l'accesso all'istruzione universitaria, valorizzano le differenze individuali e incoraggiano scelte formative e professionali libere da stereotipi di genere, contribuendo a contrastare la segregazione formativa tra i diversi ambiti disciplinari.

L'orientamento è quindi inteso come un processo continuo di accompagnamento, sviluppato in collaborazione con le Scuole, i Dipartimenti, i servizi di Ateneo e gli attori del territorio, capace di sostenere la crescita personale, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita universitaria.



Rapporto in sintesi: i numeri che contano

L'impegno dell'Ateneo

218

Tutor totali selezionati per il 2024/2025

di cui 128 tutor orientativi e 90 tutor didattici

190+

Persone coinvolte

tra personale interno ed esterno

50+

Docenti

e 77 collaboratori esperti solo per il progetto PNRR

51

Docenti impegnati

nei percorsi PCTO

Eventi e accessibilità: i numeri della partecipazione

10K

Iscritti all'Open Day di Ateneo

"Pensa in grande, inizia da qui!"

3.736

**Iscritti agli Open Day delle
singole Scuole**

3.513 per le triennali e 223 per le magistrali

415

Iscritti all'Open Day online

per studenti internazionali

474

Iscritti a UniVAX Day

250

Iscritti all'evento di orientamento

presso il Polo di Prato

Servizi di supporto e consulenza: l'orientamento personalizzato

650+

Accessi diretti al Punto Orientamento nel 2025

con oltre 400 richieste telefoniche e 200 e-mail

234

Consulenze individuali in presenza

maggio-dicembre 2025: 149 in ingresso, 42 in itinere, 32 di ri-orientamento e 11 in uscita

155

Colloqui online tramite OrientaMeet

30

Colloqui individuali presso istituti detentivi

Polo Universitario Penitenziario

Il 15% degli utenti del Punto Orientamento sono adulti lavoratori e il 14% sono studenti internazionali extra UE.



Il Focus PNRR: Progetto "Orienta-Menti"

1,37M€

Finanziamento totale

1.375.391,23 €

309

Corsi erogati

nell'a.s. 2024/2025

7.367

Studenti raggiunti

nell'a.s. 2024/2025

5.856

Attestati di partecipazione
conseguiti

69

Scuole coinvolte

46.3%

65.5%

Prima del corso

Impatto percepito: La percentuale di studenti che si sente preparata a una scelta consapevole sale dal 46,3% (prima del corso) al 65,5% (dopo il corso).

Dopo il corso

Studenti che si sentono preparati a una scelta consapevole

Progetti strategici e territorio

OR.A.CO.LI

3.800 studenti totali raggiunti (3.200 solo nell'ultimo anno) e 24 scuole coinvolte.

PCTO

2.296 studenti accolti provenienti da 68 scuole.

Spark Campus

160 studenti partecipanti alla terza edizione.

ecosISTEMi

300 studenti coinvolti in percorsi STEM.

Valore Coaching

131 partecipanti complessivi nelle 4 edizioni.

Qualità percepita: la valutazione dei Docenti delle Scuole

Su una scala da 1 a 10, i docenti hanno valutato:

★★★★★ 5

Disponibilità e competenza del
personale dell'Ufficio
Orientamento

10,0/10

★★★★★ 5

Chiarezza e completezza delle
informazioni

9,2/10

★★★★☆ 4

Utilità per l'orientamento post-
diploma e comunicazione
Università-Scuola

8,8/10

Mappatura degli stakeholder, reti e collaborazioni

Le attività di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze si sviluppano attraverso una rete articolata di relazioni che coinvolge strutture interne all'Ateneo, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici, partner del territorio, organizzazioni del terzo settore e soggetti finanziatori. L'orientamento si configura così come un sistema collaborativo nel quale competenze, responsabilità e risorse concorrono alla progettazione e alla realizzazione di interventi finalizzati a promuovere scelte consapevoli, successo formativo e pari opportunità.

L'efficacia delle azioni di orientamento deriva infatti dalla capacità dell'Ateneo di operare come nodo di una comunità territoriale orientante, fondata sul dialogo, sulla co-progettazione e sulla condivisione di obiettivi comuni tra tutti gli attori coinvolti.

Stakeholder interni all'Ateneo

Sono stakeholder interni tutte le strutture e le persone che contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività di orientamento, sotto la governance del Rettorato alla Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti. In particolare:

- **Personale docente e ricercatore**, partecipa attivamente alla progettazione e alla realizzazione delle attività di orientamento, contribuendo con le proprie competenze disciplinari ai percorsi rivolti alle scuole, agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo. Nell'a.s. 2024/2025 il coinvolgimento trasversale delle diverse Scuole e dei Dipartimenti conferma il carattere interdisciplinare del sistema di orientamento dell'Università di Firenze.

1 PNRR – Orienta-menti. Un percorso attivo per una scelta consapevole

Più di **50 docenti** coinvolti nell'erogazione dei percorsi di orientamento e nella creazione dei moduli.

2 OR.A.CO.LI – Orientamento alle scelte consapevoli

10 docenti coinvolti nell'erogazione dei percorsi ai docenti delle scuole superiori e nell'evento conclusivo.

3 PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

51 docenti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



- **Dipartimenti e Scuole di Ateneo**, partecipano alla gestione e all'attuazione dei progetti di orientamento e concorrono alla definizione dei contenuti orientativi, favorendo un raccordo costante tra didattica universitaria, ricerca e mondo della scuola e garantendo il raccordo tra attività di orientamento, progettazione didattica e fabbisogni formativi del territorio.
- **Presidenti dei Corsi di Studio** contribuiscono all'individuazione dei bisogni emergenti degli studenti e collaborano alla progettazione e al coordinamento di interventi di supporto durante lo studio, con particolare riferimento alle azioni di accompagnamento durante il percorso universitario e di contrasto alla dispersione.
- **Strutture amministrative e di supporto**, che assicurano il coordinamento organizzativo, amministrativo e gestionale delle iniziative, contribuendo alla loro pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione.
- **Unifi Include**, che collabora stabilmente con l'Ufficio Orientamento nella progettazione di attività accessibili e inclusive, mettendo a disposizione competenze specialistiche per garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità, DSA e altri bisogni specifici ai percorsi di orientamento.
- **Settore KTO - Placement e imprenditorialità**, con cui è stata avviata una collaborazione finalizzata a rafforzare il raccordo tra orientamento, sviluppo delle competenze trasversali e occupabilità, attraverso la progettazione e realizzazione del percorso "OrientaGym: orientarsi tra il mondo universitario e il mondo del lavoro"
- **Servizi di Ateneo per il benessere e la salute della comunità studentesca** (CeCoPs, PRO-BEN, EUniWell), che collaborano con l'Ufficio Orientamento nella costruzione di percorsi integrati di accompagnamento, favorendo la presa in carico multidimensionale degli studenti e delle studentesse e promuovendo benessere e successo formativo.

Tutor

Il tutorato tra pari rappresenta un asset strategico per i servizi di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita. La riorganizzazione introdotta con il Regolamento sul tutorato del

2023 e il progressivo investimento di risorse del Fondo Giovani e del bilancio di Ateneo hanno consentito di consolidare una rete diffusa di tutor operanti presso Scuole e strutture amministrative.

Nell'a.a. 2024/2025 sono stati selezionati complessivamente 218 tutor, distinti in:

- *Tutor orientativi*, impegnati in attività di orientamento, accoglienza, sostegno ai futuri studenti e agli studenti in corso, e orientamento in uscita.
- *Tutor didattici*, impegnati in attività integrative della didattica con particolare attenzione al sostegno degli studenti nelle discipline caratterizzate da maggiori criticità e alla prevenzione della dispersione.

Collaboratori esterni

Per garantire un'erogazione efficace e continuativa delle attività di orientamento, l'Ateneo si è avvalso di collaboratori esterni con specifiche competenze professionali e metodologiche, il cui contributo ha integrato quello del personale interno, rafforzando la qualità progettuale e operativa delle azioni e consentendo di rispondere in modo mirato alle diverse esigenze dei destinatari.

Nel corso del 2025 sono stati coinvolti 77 collaboratori nell'ambito del progetto PNRR, 3 nel progetto OR.A.CO.LI. e 1 nel progetto OrientaGym – Valore Coaching, che hanno contribuito alla realizzazione dei percorsi attraverso attività laboratoriali, supporto metodologico e facilitazione dei processi di apprendimento orientativo.

Al fine di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in itinere e di accompagnamento allo studio, è stato inoltre programmato il coinvolgimento di un'agenzia esterna specializzata, operativa a partire da gennaio 2026.

Istituzioni educative e formative

Un ruolo centrale nel sistema di orientamento è svolto dalle istituzioni educative, con cui l'Ateneo costruisce relazioni continuative e strutturate:

- **Scuole secondarie di secondo grado**, principale interlocutore dell'Ateneo per lo svolgimento delle attività di orientamento in ingresso. La collaborazione con le istituzioni scolastiche si fonda su relazioni consolidate, accordi formali e una



progettazione condivisa, orientata a rispondere ai bisogni specifici dei diversi contesti territoriali.

69

PNRR – Orienta-menti

Un percorso attivo per una scelta consapevole

24

OR.A.CO.LI

Orientamento alle scelte consapevoli

68

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

2

POLARIS – EcosiSTEMi

Percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva

- **Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT)**, con cui l'Ateneo ha siglato un protocollo d'intesa triennale nel settembre 2023, finalizzato a rafforzare il raccordo sistematico con le scuole per la co-progettazione di azioni di orientamento e formazione.
- **Istituzioni AFAM** del territorio, tra cui l'Accademia di Belle Arti di Firenze, il Conservatorio "Luigi Cherubini" e ISIA Design Firenze, coinvolte attraverso una Convenzione in rete per la realizzazione del progetto di orientamento PNRR, al fine di offrire agli studenti una visione integrata e complementare del sistema dell'alta formazione.
- **Altre istituzioni universitarie** del territorio, tra cui Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena che hanno collaborato al progetto OR.A.CO.LI in una logica di sistema, condividendo competenze e buone pratiche per promuovere un'offerta di orientamento coordinata, integrata e rispondente ai bisogni del territorio regionale, con particolare attenzione alle aree marginali.
- **Oxfam Italia, Nana Bianca, Psiquadro e Dynamo Academy** che hanno dato avvio al progetto *ecosYSTEMi*;
- **Imprese culturali e sociali del territorio**, tra cui Psiquadro e Dynamo Academy nell'ambito del progetto SPARK CAMPUS, Copernico e Formatica nell'ambito del progetto OR.A.CO.LI.



I venerdì dell'**Orientamento**

Università e scuole insieme per progettare,
ascoltare e dialogare

I Venerdì dell'Orientamento

"Università e scuole insieme per progettare, ascoltare e dialogare"

Perché nasce

In vista della conclusione dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Università degli Studi di Firenze ha avviato un percorso di confronto strutturato con le scuole secondarie di secondo grado della Toscana, con l'obiettivo di consolidare le relazioni costruite negli ultimi anni e progettare insieme le future politiche di orientamento.

L'iniziativa

Tra settembre e ottobre 2025 si è svolto il ciclo di incontri "I Venerdì dell'Orientamento con l'Università degli Studi di Firenze", promosso dalla Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti. Gli incontri, organizzati in presenza (Firenze, Prato e Pistoia) e online, hanno coinvolto dirigenti scolastici, docenti referenti per l'orientamento e rappresentanti dell'Ateneo in un percorso di ascolto reciproco e coprogettazione.

Obiettivi

- ★ raccogliere bisogni e proposte provenienti dalle scuole
- ★ valorizzare le esperienze maturate durante i progetti PNRR
- ★ condividere strumenti e metodologie
- ★ progettare nuove forme di collaborazione stabile
- ★ costruire una comunità territoriale orientante capace di accompagnare le scelte delle nuove generazioni

Uno sguardo al futuro

Costruire una comunità territoriale orientante significa trasformare il rapporto tra Università e scuole da collaborazione progettuale a alleanza educativa stabile, capace di accompagnare le nuove generazioni nelle scelte formative lungo tutto l'arco del percorso di crescita.

Istituzioni di finanziamento e attori territoriali

Lo sviluppo delle attività di orientamento è sostenuto dalla collaborazione con istituzioni pubbliche e soggetti finanziatori che condividono gli obiettivi di promozione del successo formativo e dell'equità nell'accesso all'istruzione universitaria:

- **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**, che sostiene in modo continuativo le politiche di orientamento dell'Ateneo attraverso finanziamenti ordinari e straordinari. Accanto alle risorse destinate annualmente al tutorato e ai programmi nazionali di orientamento (POT e PLS), il Ministero ha promosso un significativo investimento attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), favorendo il potenziamento dei servizi, l'ampliamento della platea dei beneficiari e la sperimentazione di nuovi modelli di orientamento attivo.
- **Regione Toscana** e l'**ARDSU**, grazie alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), hanno finanziato i progetti OR.A.CO.LI e Orienta Gym, collaborando con l'Ateneo per integrare orientamento, diritto allo studio, placement e occupabilità e promuovere equità e inclusione.
- il **Fondo per la Repubblica Digitale** ha finanziato il progetto *ecosystemi* al fine di promuovere percorsi di orientamento alle discipline STEM negli istituti scolastici partner del progetto;
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, partner strategico per il sostegno finanziario e progettuale di iniziative come SPARK CAMPUS, nonché per la partecipazione a commissioni e processi di selezione di borse di studio.

Beneficiari diretti

Le attività di orientamento si rivolgono a destinatari differenti, accompagnando le persone nelle diverse fasi del percorso formativo. I principali beneficiari sono:

- **Studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado**, destinatari dei percorsi di orientamento in ingresso, progettati per fornire gli strumenti per affrontare scelte consapevoli e informate e favorire lo sviluppo di competenze.



- **Studentesse e studenti universitari**, destinatari dei servizi di tutorato orientativo e didattico e delle attività di orientamento in itinere, delle azioni di counseling individuale o di gruppo progettati per garantire un supporto nel corso della carriera accademica, sviluppare competenze trasversali e fornire strumenti utili per la transizione dal percorso di studi al mondo professionale e per aumentare l'occupabilità.
- **Studentesse e studenti dei corsi di laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca**, coinvolti in attività di tutorato tra pari che costituiscono esperienze formative di significativo valore per la crescita personale e professionale.
- **Docenti delle scuole secondarie di secondo grado**, coinvolti in percorsi di formazione e co-progettazione finalizzati a rafforzare le competenze orientative e a sviluppare modelli condivisi di accompagnamento degli studenti.

Nel corso del 2024/2025 la rete dei partner si è ulteriormente ampliata, confermando il progressivo consolidamento dell'orientamento come sistema territoriale condiviso.

Eventi, servizi e progetti di orientamento: obiettivi e risultati

Per sostenere studentesse e studenti nella costruzione di un percorso universitario consapevole, coerente con le proprie aspirazioni, attitudini, talenti e potenzialità, e per promuovere il successo formativo lungo tutte le fasi dell'esperienza accademica, l'Università degli Studi di Firenze sviluppa un sistema integrato di orientamento e tutorato. **Eventi, servizi e progetti** costituiscono strumenti complementari di un unico modello di accompagnamento, progettato per rispondere ai bisogni delle persone nei diversi momenti della loro esperienza formativa: dalla scelta del corso di studi all'ingresso in Ateneo, dal consolidamento del percorso universitario fino alla transizione verso il mondo del lavoro o la formazione post-laurea.

Le iniziative si differenziano per destinatari, obiettivi, metodologie e *learning outcomes* attesi e si articolano in due dimensioni strettamente complementari: l'orientamento informativo e l'orientamento formativo.

L'**orientamento informativo** comprende eventi e servizi finalizzati a favorire la conoscenza dell'offerta formativa, delle modalità di accesso, dei servizi agli studenti e delle opportunità offerte dall'Ateneo. Ne fanno parte, tra gli altri, gli Open Day, gli incontri presso le scuole, la partecipazione ai saloni dell'orientamento, il Punto Orientamento e i servizi di consulenza.

L'**orientamento formativo** promuove invece lo sviluppo delle competenze orientative, metacognitive e trasversali necessarie per affrontare con consapevolezza le scelte formative e professionali. Attraverso attività laboratoriali, esperienze immersive, percorsi di tutorato, coaching e mentoring, gli studenti sono accompagnati nella costruzione del proprio progetto di studio e di vita, nello sviluppo dell'autonomia decisionale e nel rafforzamento delle competenze utili al successo formativo.



Particolare attenzione è riservata all'accessibilità e alla personalizzazione degli interventi, in coerenza con un approccio di life design e con le politiche di inclusione dell'Ateneo sviluppate nell'ambito di *Unifi Include*, affinché ogni persona possa partecipare pienamente alle attività di orientamento indipendentemente dalle proprie condizioni personali, sociali o culturali.

Le sezioni che seguono illustrano gli eventi, i servizi e i progetti realizzati nel corso del 2025, evidenziandone finalità, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.

Eventi

Gli eventi rappresentano uno degli strumenti attraverso cui l'Università degli Studi di Firenze promuove l'incontro diretto tra l'Ateneo, le future studentesse e i futuri studenti, le loro famiglie, il mondo della scuola e il territorio. Attraverso giornate di orientamento, incontri informativi, partecipazione a fiere di settore ed eventi tematici, l'Ateneo favorisce una conoscenza diretta dell'offerta formativa, dei servizi e della vita universitaria, offrendo occasioni di confronto con docenti, tutor, personale tecnico-amministrativo e studenti.

Gli eventi di orientamento costituiscono il primo livello di contatto con l'Università e rappresentano un momento fondamentale per sostenere scelte formative consapevoli, valorizzare i talenti individuali e rafforzare il dialogo con il sistema scolastico e con il territorio.

Evento	Finalità
Open Day di Ateneo e delle Scuole	Presentazione dell'offerta formativa, dei servizi e della vita universitaria con lezioni, stand, laboratori e incontri con docenti
Attività presso gli istituti scolastici	Incontri informativi svolti direttamente negli istituti su richiesta, in presenza o da remoto
Saloni dell'orientamento	Promozione dell'offerta formativa a livello regionale e nazionale
Eventi tematici	Approfondimento di specifici temi scientifici, culturali e sociali



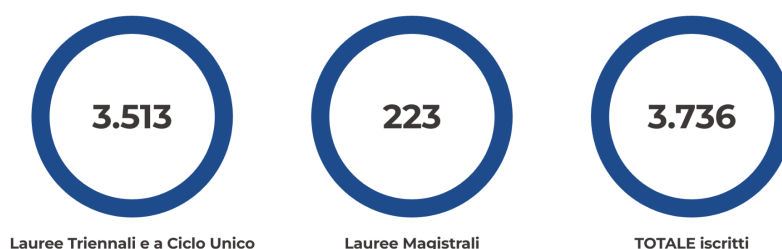
Open Day di Ateneo e delle Scuole

Gli Open Day rappresentano il principale appuntamento di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze e costituiscono un'occasione privilegiata di incontro tra l'Ateneo e le future matricole. Attraverso presentazioni dei corsi di studio, laboratori, sportelli informativi, colloqui individuali e momenti di confronto con docenti, tutor e studenti, consentono ai partecipanti di conoscere direttamente l'offerta formativa e la vita universitaria.

L'edizione 2025 dell'Open Day di Ateneo "*Pensa in grande, inizia da qui!*", svoltasi presso il Campus Morgagni dal 30 gennaio al 1° febbraio 2025, ha registrato circa 10.000 iscrizioni, confermandosi il principale evento di orientamento dell'Ateneo.



Gli Open Day delle Scuole, svolti presso le sedi dei corsi di studio e finalizzati all'approfondimento delle singole aree disciplinari, hanno inoltre coinvolto 3.736 partecipanti, di cui 3.513 interessati ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e 223 alle lauree magistrali.





A completamento dell'offerta sono stati realizzati eventi dedicati a target specifici, tra cui l'Open Day online per studenti internazionali (415 iscritti), l'Open Day dedicato a studenti ciechi e sordi (27 partecipanti) e l'iniziativa organizzata presso il PIN – Polo Universitario di Prato (circa 250 partecipanti), confermando l'attenzione dell'Ateneo verso l'accessibilità e la personalizzazione delle attività di orientamento.

Attività nelle scuole e partecipazione a saloni ed eventi di orientamento

Accanto agli Open Day, l'Università degli Studi di Firenze realizza un articolato programma di iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di favorire una conoscenza diretta dell'offerta formativa e accompagnare le future matricole nella scelta del percorso universitario.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio Orientamento ha partecipato a numerosi incontri organizzati presso gli istituti scolastici della Toscana e di altre regioni italiane, raggiungendo direttamente gli studenti nei loro contesti educativi. A tali attività si affianca la presenza dell'Ateneo nei principali saloni dell'orientamento nazionali e regionali, occasioni privilegiate di confronto con studenti, famiglie e docenti.

Tra i principali eventi realizzati nel 2024-2025 si segnalano:

- **Salone dello Studente di Carrara** (4-5 ottobre 2024), **Firenze** (6-7 novembre 2024) e **Arezzo** (5-6 febbraio 2025);
- **Smart Future 24** di Brescia (3-4 ottobre 2024);
- **Expo Training 2024** – XIII edizione (Milano, 28-29 ottobre 2024);
- **JOB&Orienta**, Salone nazionale dell'orientamento (Verona, 27-30 novembre 2024);
- **Didacta Italia** 2025 (Firenze, 12-14 marzo 2025).

Complessivamente, l'Ufficio Orientamento ha inoltre partecipato a circa **20 iniziative promosse direttamente dagli istituti scolastici**, contribuendo a rafforzare il dialogo con il



sistema scolastico e a promuovere una conoscenza diffusa dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo.

Tra gli eventi tematici rivolti alle scuole si segnalano inoltre:

- **UniVAX Day** (5 febbraio 2025), giornata di informazione scientifica dedicata al tema delle vaccinazioni, che ha registrato 474 iscrizioni da parte di studenti delle scuole secondarie;
- **UniStem Day – L'infinito viaggio della ricerca scientifica** (14 marzo 2025), iniziativa internazionale dedicata alla ricerca scientifica e, nell'edizione 2025, alla memoria di Giulio Regeni e al ruolo della ricerca nella società. L'evento aveva registrato 137 iscrizioni, ma non ha potuto svolgersi a causa dell'allerta meteo che ha interessato il territorio toscano.



Ricerca storica
Creatività e interdisciplinarietà
Orientamento attraverso la cultura

Dalla storia al futuro: l'Università raccontata attraverso una graphic novel

In occasione del Centenario dell'Università degli Studi di Firenze è stato realizzato il progetto "Dalla storia al futuro. I 100 anni dell'Università di Firenze in una graphic novel", nato dalla collaborazione tra l'Università di Firenze e l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

La graphic novel, ideata e realizzata da studentesse e studenti dei due Atenei sotto la guida della prof.ssa Felici, racconta un secolo di storia dell'Università attraverso il linguaggio del fumetto, intrecciando ricerca storica, sceneggiatura e illustrazione. Il progetto ha rappresentato un'esperienza di apprendimento interdisciplinare, capace di valorizzare competenze diverse e di sperimentare nuove forme di divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'Ateneo.

Il **13 maggio 2025** la graphic novel è stata presentata nel corso di una tavola rotonda che ha coinvolto gli studenti autori dell'opera, offrendo agli studenti delle scuole secondarie un'occasione di confronto sul processo creativo, sul valore della ricerca storica e sul ruolo dell'università nella società contemporanea. Attraverso il dialogo con i protagonisti del progetto, l'iniziativa ha mostrato come linguaggi espressivi vicini alle nuove generazioni possano diventare strumenti efficaci di orientamento, divulgazione e partecipazione.

Perché è significativo

L'iniziativa testimonia come l'orientamento possa svilupparsi anche attraverso esperienze culturali e narrative capaci di promuovere la conoscenza dell'ateneo, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità universitaria, promuovere il dialogo tra discipline diverse e avvicinare le nuove generazioni ai valori, alla storia e alla missione dell'Università.



Summer School di Ateneo: un nuovo modello di orientamento formativo

Tra le principali novità del 2025 si colloca la realizzazione della **prima Summer School di Ateneo**, promossa dall'Ufficio Orientamento in collaborazione con le Scuole dell'Università degli Studi di Firenze. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado un'esperienza immersiva di orientamento, capace di andare oltre la tradizionale presentazione dell'offerta formativa e di far sperimentare direttamente ambienti, metodologie didattiche e modalità di apprendimento proprie del contesto universitario.

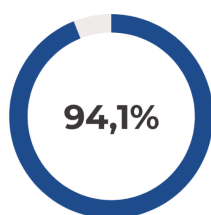
Svoltasi il **10 e l'11 luglio 2025**, la Summer School ha coinvolto **44 studenti** in un percorso intensivo articolato in due giornate dedicate alla scoperta dell'Ateneo, all'incontro con docenti, ricercatrici e ricercatori e alla partecipazione ad attività laboratoriali progettate dalle diverse Scuole dell'Università.

L'iniziativa è stata costruita secondo un approccio fortemente esperienziale, alternando momenti di orientamento istituzionale, divulgazione scientifica, laboratori interattivi e occasioni di confronto con il mondo della ricerca. Un ruolo centrale è stato svolto dai **SummerLab, sei laboratori** progettati per consentire ai partecipanti di sperimentare in prima persona il metodo di lavoro universitario attraverso attività pratiche, simulazioni, giochi educativi ed esperienze di problem solving. I laboratori hanno affrontato temi tra loro molto diversi – dalla fisica all'ingegneria, dalla medicina alla cybersicurezza, dall'economia alla percezione visiva – offrendo una rappresentazione concreta della ricchezza e dell'interdisciplinarietà dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Accanto alle attività laboratoriali, il programma ha previsto incontri dedicati alla valorizzazione della ricerca, nei quali giovani ricercatrici e ricercatori hanno raccontato il proprio percorso professionale e presentato, con un linguaggio accessibile e coinvolgente, alcuni dei temi più attuali della ricerca scientifica e umanistica. Questa scelta ha consentito ai partecipanti di conoscere l'Università non soltanto come luogo di formazione, ma anche come comunità scientifica impegnata nella produzione e nella diffusione della conoscenza.

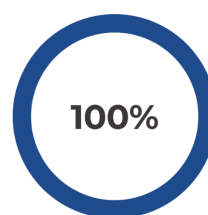
La Summer School si è conclusa con la lettura della *Lettera a una studentessa* di **Stig Dagerman**, proposta come momento conclusivo di riflessione sul significato delle scelte formative e sul valore della libertà, della responsabilità e della possibilità di costruire e ridefinire nel tempo, il proprio progetto di vita. La scelta di questo testo ha rappresentato simbolicamente il messaggio che l'Ateneo intende trasmettere attraverso le proprie attività di orientamento: **accompagnare le persone non soltanto nella scelta di un corso di studio, ma nello sviluppo della consapevolezza necessaria per affrontare il proprio futuro con autonomia e spirito critico.**

I questionari di valutazione, pur compilati da una parte dei partecipanti, restituiscono un giudizio complessivamente molto positivo sull'iniziativa. Tutti gli studenti che hanno risposto al questionario hanno dichiarato che consiglierebbero la Summer School a un proprio coetaneo, evidenziando in particolare l'apprezzamento per i laboratori pratici, il confronto diretto con docenti e ricercatori e il clima partecipativo dell'esperienza. Tra i suggerimenti emersi figura l'opportunità di dedicare maggiore spazio all'approfondimento dei singoli corsi di studio, indicazione che costituirà uno degli elementi di sviluppo delle future edizioni.



Il corso ha trasferito nuove conoscenze

Basato su 17 risposte raccolte



Consigliaresti questa esperienza?

Servizi

L'Università degli Studi di Firenze mette a disposizione di studentesse e studenti un sistema integrato di servizi di orientamento e tutorato che accompagna la persona lungo l'intero percorso universitario, dalla fase di scelta del corso di studi fino al conseguimento del titolo e alla transizione verso il mondo del lavoro o la formazione post-laurea.



L'offerta dei servizi è progettata secondo un modello di presa in carico progressiva, nel quale differenti strumenti rispondono a bisogni diversi per intensità, complessità e livello di personalizzazione. Accanto ai servizi di primo contatto, finalizzati a fornire informazioni e orientamento generale, l'Ateneo mette a disposizione colloqui specialistici, percorsi di tutorato tra pari, attività di coaching e mentoring, laboratori per il successo formativo e interventi dedicati a contesti di particolare vulnerabilità.

Punto Orientamento

Primo contatto e accoglienza

OrientaMeet

Consulenza online dedicata

Consulenze specialistiche

Orientamento, ri-orientamento, coaching e mentoring

Tutorato

Tutorato tra pari e tutorato didattico

Laboratori per il successo formativo

Percorsi pratici di supporto alla carriera universitaria

Servizi specialistici

Polo Universitario Penitenziario e altri servizi dedicati

L'integrazione tra questi servizi consente di offrire un accompagnamento continuo e personalizzato, orientato non soltanto a facilitare l'accesso all'università, ma anche a sostenere il successo formativo, prevenire fenomeni di dispersione e promuovere il benessere e l'autonomia degli studenti.

Servizio	Funzione nel percorso dello studente
Punto Orientamento	Accogliere e fornire un primo orientamento
Tutorato	Accompagnare durante il percorso universitario
Orienta Meet	Offrire orientamento personalizzato a distanza
Consulenze specialistiche	Approfondire bisogni complessi e sostenere le scelte
Consulenze presso istituti detentivi	Garantire il diritto all'orientamento nei contesti di vulnerabilità
Laboratori	Rafforzare competenze e successo formativo



Punto Orientamento

Il **Punto Orientamento** rappresenta il principale servizio di primo livello dell'Università degli Studi di Firenze per l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento. Ad accesso libero e senza necessità di appuntamento, costituisce il primo punto di contatto tra l'Ateneo e i suoi utenti, offrendo supporto sia a chi intende intraprendere un percorso universitario sia a chi è già iscritto e necessita di informazioni o accompagnamento durante la carriera.

Il servizio è rivolto a una platea ampia e diversificata: studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, famiglie, diplomati, adulti interessati a riprendere gli studi, studenti internazionali e studenti già iscritti all'Università di Firenze. È attivo durante tutto l'anno ed è gestito dall'Ufficio Orientamento attraverso tutor orientativi appositamente selezionati e formati.

Nell'ambito dell'orientamento in ingresso, il Punto Orientamento accompagna gli utenti nella conoscenza dell'offerta formativa, dei requisiti di accesso, delle modalità di immatricolazione e dei principali servizi dell'Ateneo. Per gli studenti già iscritti, il servizio rappresenta invece un presidio di orientamento in itinere, offrendo informazioni sulle procedure amministrative, sulla gestione della carriera universitaria e indirizzando gli utenti verso i servizi specialistici più appropriati, quali segreterie studenti, segreterie didattiche, International Desk e altri servizi di Ateneo.

L'attività è oggetto di monitoraggio continuo attraverso un sistema dedicato che consente di rilevare sia i dati quantitativi relativi agli accessi, sia le principali tipologie di richieste, le azioni svolte dai tutor e i feedback degli utenti. Questo sistema rappresenta uno strumento fondamentale per analizzare i bisogni emergenti della popolazione studentesca e orientare lo sviluppo dei servizi.

Nel corso del 2025 il Punto Orientamento ha registrato **oltre 650 accessi in presenza**, ai quali si aggiungono **oltre 400 richieste telefoniche** e **più di 200 richieste gestite tramite posta elettronica**. **Oltre il 70%** degli accessi ha riguardato richieste di orientamento in ingresso, mentre **circa il 25%** è stato riferito a esigenze di orientamento in itinere.



1250+

Contatti gestiti

Accessi allo sportello, richieste telefoniche ed e-mail

650+

Accessi allo sportello

Contatti diretti in presenza

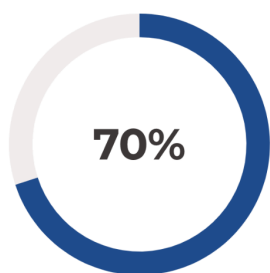
400+

Richieste telefoniche

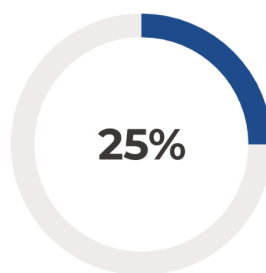
200+

Richieste via e-mail

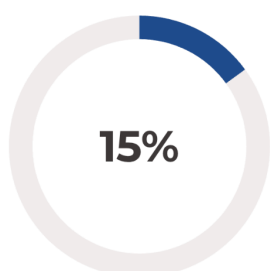
L'analisi dell'utenza evidenzia inoltre alcuni elementi di particolare interesse. Il **15%** degli utenti è costituito da adulti e lavoratori interessati a riprendere gli studi universitari o a conciliare il percorso formativo con gli impegni professionali, mentre il **14%** è rappresentato da studenti internazionali extra UE che richiedono un accompagnamento specifico nelle procedure di immatricolazione e nella gestione della carriera.



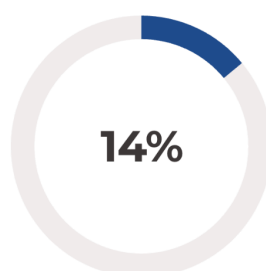
Orientamento in ingresso



Orientamento in itinere



Adulti e lavoratori



Studenti internazionali extra UE

Questi dati confermano il progressivo ampliamento del ruolo del Punto Orientamento, che oggi non rappresenta soltanto uno sportello informativo per le future matricole, ma un servizio trasversale di accompagnamento capace di rispondere ai bisogni di una popolazione studentesca sempre più eterogenea, intercettando nuove tipologie di utenza e favorendo un accesso più consapevole e inclusivo ai servizi dell'Ateneo.



Tutorato

Il tutorato rappresenta uno degli strumenti strategici attraverso cui l'Università degli Studi di Firenze promuove il successo formativo e accompagna studentesse e studenti durante l'intero percorso universitario. Basato sul principio della **peer education**, il tutorato valorizza il ruolo degli studenti più esperti nel sostenere i propri pari nei momenti di maggiore complessità della carriera universitaria, favorendo l'inserimento nella comunità accademica, il superamento delle difficoltà e la progressione degli studi.

Per l'anno accademico 2024/2025 l'Ateneo ha selezionato, mediante procedura concorsuale, **218 tutor**, assegnati alle Scuole e agli Uffici sulla base dei fabbisogni rilevati in fase di programmazione. Il sistema di tutorato è composto da **128 tutor orientativi** e **90 tutor didattici**, che operano in modo complementare per rispondere ai diversi bisogni della popolazione studentesca.

I **tutor orientativi** costituiscono un punto di riferimento per le future matricole e per gli studenti, in particolare durante il primo anno di iscrizione. Attraverso attività di sportello, colloqui individuali e momenti di confronto tra pari, favoriscono l'accoglienza, l'inserimento nel contesto universitario e l'accesso ai servizi dell'Ateneo. Accompagnano inoltre gli studenti nelle principali tappe della carriera universitaria, offrendo supporto su temi quali la mobilità internazionale, i tirocini, la preparazione della prova finale e l'utilizzo dei servizi universitari.

I **tutor didattici** operano invece a supporto del successo formativo, affiancando gli studenti nello studio delle discipline che presentano maggiori criticità e nello sviluppo di un metodo di studio efficace. Attraverso esercitazioni, ricevimenti individuali, gruppi di studio e attività integrative della didattica, contribuiscono a favorire il superamento degli esami, la regolarità delle carriere e la riduzione del rischio di rallentamento o abbandono.

Nel corso del 2025 il tutorato è stato oggetto di un'importante riflessione strategica finalizzata al suo ulteriore consolidamento quale leva fondamentale delle politiche di accompagnamento allo studio. L'analisi dei bisogni emersi, anche nell'ambito dei progetti



dedicati al contrasto della dispersione, ha evidenziato la necessità di rafforzare il tutorato tra pari attraverso un modello sempre più strutturato, integrato e orientato alla prevenzione delle difficoltà, inserito come asse portante nel progetto di sostegno allo studio *"Stay on Path"*.

In questa prospettiva, tra le principali linee di sviluppo previste per l'anno accademico 2025/2026 figurano:

- il potenziamento numerico del corpo tutor e la realizzazione di percorsi di formazione specialistica;
- l'implementazione di un sistema centralizzato di monitoraggio delle attività di tutorato orientativo e didattico;
- la progettazione di interventi specifici dedicati agli insegnamenti caratterizzati da elevati tassi di difficoltà ("esami scoglio");
- il rafforzamento della collaborazione tra Ateneo, Scuole e Corsi di Studio, valorizzando il ruolo dei Presidenti dei Corsi di Studio nella programmazione e nel coordinamento delle attività di tutorato.

L'evoluzione del sistema di tutorato conferma la volontà dell'Ateneo di investire in un modello di accompagnamento sempre più capillare e personalizzato, capace di sostenere gli studenti nei momenti di maggiore complessità del percorso universitario e di contribuire, attraverso una rete diffusa di prossimità, alla promozione del successo formativo e alla riduzione della dispersione.

Le voci dei tutor

"L'esperienza di tutorato di orientamento si è rivelata estremamente positiva, formativa e stimolante, permettendomi di sviluppare competenze comunicative, organizzative e relazionali. L'attività è stata svolta in un clima sereno e collaborativo, per il quale desidero ringraziare tutti i colleghi tutor e il personale dipendente dell'Università per la disponibilità e il supporto dimostrati".

Margherita, tutor Ufficio Orientamento

"Molti studenti incontrano difficoltà nella gestione del carico di studio universitario. Spesso tendono a concentrare la preparazione nelle settimane immediatamente precedenti all'esame, il che crea inevitabilmente ansia e/o affaticamento. Ho quindi cercato di promuovere una pianificazione dello studio più graduale ed efficace, basata su obiettivi formativi chiari e realistici".

Ermelinda, tutor didattico Giurisprudenza



"Sul piano personale, oltre all'arricchimento professionale e alla crescita lavorativa, la soddisfazione più grande è stata ricevere numerose mail di ringraziamento da parte degli studenti che avevano usufruito del servizio nella preparazione degli esami. Le loro parole hanno rappresentato per me il riconoscimento più autentico dell'utilità del servizio e del tempo investito".

Claudia, tutor didattico Studi Umanistici e della Formazione

"Questa esperienza è stata per me molto utile non solo dal punto di vista lavorativo ma anche da quello umano. Mi sono confrontata con problematiche e realtà con le quali altrimenti non sarei mai venuta in contatto, il tutto in un ambiente di lavoro molto stimolante e accogliente".

Livia Emilia, tutor Ufficio Internazionalizzazione

Orienta Meet

OrientaMeet è il servizio di orientamento online dell'Università degli Studi di Firenze, nato per ampliare l'accessibilità dei servizi di orientamento e offrire un accompagnamento personalizzato anche a coloro che, per motivi geografici, lavorativi o personali, non possono usufruire dei colloqui in presenza.

Attraverso colloqui individuali su appuntamento, svolti in collaborazione con i tutor orientativi, il servizio accompagna futuri studenti, studenti iscritti all'Università di Firenze o ad altri Atenei, laureandi e dottorandi nei momenti di scelta e di transizione del proprio percorso formativo. La modalità telematica consente di garantire un servizio flessibile e facilmente accessibile, mantenendo la qualità della relazione orientativa e la personalizzazione dell'intervento.

Nel periodo **maggio-dicembre 2025** sono stati realizzati **155 colloqui online**, dei quali 134 dedicati all'orientamento in ingresso, a conferma del ruolo di OrientaMeet quale strumento privilegiato di primo accompagnamento nella scelta del percorso universitario.

L'attività dei consulenti e dei tutor si sviluppa attraverso un protocollo strutturato che integra ascolto dei bisogni, analisi della domanda, orientamento personalizzato e, quando necessario, azioni di follow-up. Le richieste hanno riguardato prevalentemente la scelta del corso di studio, l'offerta formativa, le modalità di accesso, i piani di studio, i passaggi e



i trasferimenti tra corsi o Atenei, gli sbocchi professionali, le opportunità di tirocinio e di mobilità internazionale.

Oltre a fornire informazioni, OrientaMeet sostiene gli utenti nella costruzione di un percorso coerente con le proprie aspirazioni e indirizza, quando necessario, verso i servizi specialistici dell'Ateneo, contribuendo a rendere il sistema di orientamento sempre più accessibile, integrato e capace di rispondere a bisogni differenziati.

Consulenze di Orientamento, Ri-Orientamento, Coaching e Mentoring

Le **consulenze di orientamento, ri-orientamento, coaching e mentoring** rappresentano il livello più specialistico e personalizzato del sistema di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze. Attraverso colloqui individuali condotti da personale esperto e qualificato, il servizio accompagna studenti e studentesse nelle diverse fasi del percorso universitario, sostenendoli nei processi decisionali, nelle situazioni di cambiamento e nei momenti di difficoltà, con l'obiettivo di favorire il successo formativo, il benessere e la costruzione di un progetto di studio e di vita coerente con le proprie aspirazioni, competenze e potenzialità.

Il servizio è rivolto a studenti delle scuole secondarie di secondo grado, diplomati interessati all'iscrizione universitaria, studenti dell'Università di Firenze o provenienti da altri Atenei, nonché a laureandi e dottorandi. Le consulenze si svolgono prevalentemente in presenza, con possibilità di colloqui online nei casi in cui esigenze personali o logistiche rendano difficoltosa la partecipazione.

L'intervento prende avvio già nella fase di prenotazione, attraverso un questionario preliminare che consente ai consulenti di raccogliere informazioni sui bisogni, sulle aspettative e sugli obiettivi dell'utente, predisponendo un percorso di accompagnamento personalizzato. Il colloquio costituisce uno spazio di ascolto e riflessione nel quale vengono analizzate le caratteristiche della situazione presentata, individuate le risorse disponibili e definite strategie operative condivise, eventualmente integrate da successivi momenti di follow-up.



Nel periodo **maggio-dicembre 2025** sono stati realizzati **234 colloqui** individuali, così distribuiti:

- **149** colloqui di orientamento in ingresso;
- **42** colloqui di orientamento in itinere;
- **32** percorsi di ri-orientamento;
- **11** colloqui di orientamento in uscita.

La distribuzione delle richieste evidenzia come il servizio non sia rivolto esclusivamente alla scelta iniziale del percorso universitario, ma rappresenti un presidio stabile di accompagnamento lungo l'intera carriera accademica.

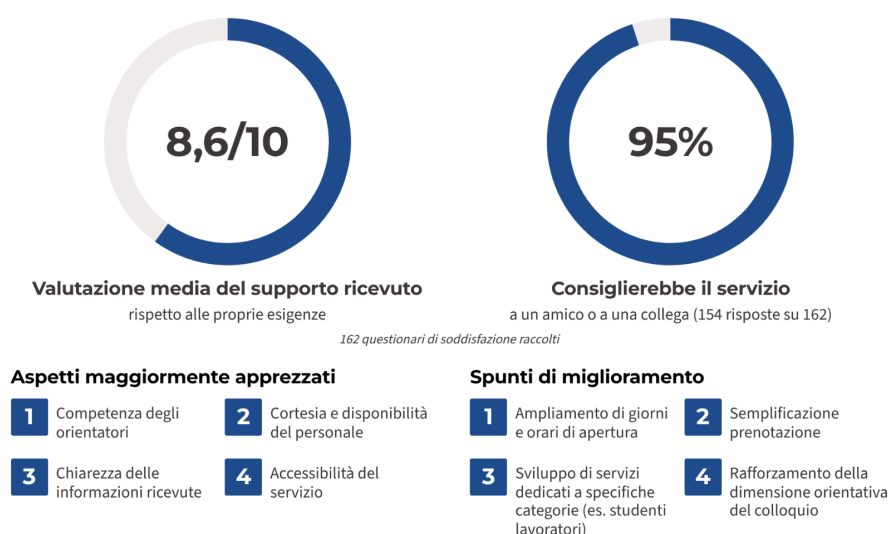
Nell'ambito dell'orientamento in ingresso, le richieste hanno riguardato prevalentemente la scelta del corso di studio, la conoscenza dell'offerta formativa, le modalità di accesso, gli sbocchi professionali e le opportunità di mobilità internazionale, tirocinio e prosecuzione degli studi.

Le consulenze di orientamento in itinere e di ri-orientamento hanno invece interessato situazioni di maggiore complessità, legate a difficoltà di inserimento nel contesto universitario, metodo di studio, gestione del tempo e degli esami, calo motivazionale, ridefinizione del progetto formativo, passaggi di corso, trasferimenti, abbreviazioni di carriera e valutazione di percorsi alternativi maggiormente coerenti con interessi e attitudini.

L'attività dei consulenti opera attraverso un protocollo strutturato che integra orientamento formativo, coaching e mentoring attraverso un approccio centrato sulla persona, che combina ascolto attivo, analisi dei bisogni, valorizzazione delle competenze individuali e definizione di strategie operative personalizzate. Quando necessario, il percorso viene completato con l'invio ai servizi specialistici dell'Ateneo o con ulteriori incontri di monitoraggio.

L'intero processo è oggetto di monitoraggio continuo attraverso un sistema dedicato che consente di tracciare le richieste ricevute, le azioni realizzate e gli esiti dei percorsi di

consulenza, fornendo elementi utili per la valutazione del servizio e per il miglioramento delle azioni di supporto agli studenti. Il monitoraggio è integrato da un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti, che consente di raccogliere in modo sistematico il punto di vista dei partecipanti e di orientare l'evoluzione del servizio sulla base dei bisogni emergenti.



A partire dall'anno accademico 2025/2026 il servizio sarà ulteriormente potenziato attraverso l'estensione delle attività su base quotidiana, sia in presenza sia online, e mediante un rafforzamento delle azioni di comunicazione, con l'obiettivo di ampliare l'accessibilità e raggiungere un numero crescente di studenti.

Tra le principali linee di sviluppo rientra inoltre la sperimentazione di strumenti di analisi predittiva basati su modelli di Machine Learning, finalizzati a individuare precocemente situazioni di fragilità e rischio di abbandono, consentendo l'attivazione tempestiva di interventi di orientamento personalizzati. In questa prospettiva, la collaborazione con orientatori esterni altamente qualificati contribuirà a consolidare ulteriormente la capacità dell'Ateneo di offrire un accompagnamento sempre più efficace, tempestivo e personalizzato.



Orientamento negli istituti penitenziari: il diritto di scegliere il proprio futuro

Nel corso del 2025 l'Ufficio Orientamento ha realizzato, in collaborazione con *Unifi Include* e con il Polo Universitario Penitenziario, **30 colloqui individuali di orientamento** rivolti a persone in stato di detenzione presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Firenze, la Casa Circondariale di Prato "La Dogaia", la Casa Circondariale di Firenze "Gozzini" e la Casa Circondariale di Firenze "Sollicciano".

L'iniziativa nasce dall'impegno dell'Università degli Studi di Firenze a garantire il diritto all'istruzione universitaria anche nei contesti di maggiore vulnerabilità, riconoscendo nell'orientamento uno strumento fondamentale di inclusione, emancipazione e giustizia sociale. Le richieste di orientamento, raccolte dagli educatori degli istituti penitenziari e condivise con *Unifi Include*, danno avvio a percorsi personalizzati finalizzati ad accompagnare le persone detenute nella costruzione di un progetto formativo realistico e consapevole.

I colloqui integrano orientamento narrativo e orientamento informativo. Nella prima fase, l'orientamento narrativo favorisce la rilettura della propria storia personale, formativa e professionale, consentendo alla persona di riconoscere competenze, interessi, aspirazioni e risorse utili alla costruzione di un nuovo progetto di vita. Nella seconda fase, l'orientamento informativo garantisce un accesso equo e consapevole alle informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo, sui requisiti di accesso, sulle modalità di iscrizione e sulle opportunità di studio disponibili.

L'attività permette di ripensare l'orientamento nell'ottica di giustizia sociale, finalizzata a rimuovere le disuguaglianze informative e a sostenere il diritto di ciascuna persona a progettare il proprio futuro formativo. Oltre ai colloqui di orientamento, il servizio offre supporto nella preparazione ai test di accesso universitari attraverso la fornitura gratuita di materiali didattici e strumenti di studio, contribuendo a creare condizioni più favorevoli per l'ingresso nei percorsi accademici.

Le successive attività amministrative e la gestione della carriera universitaria sono curate da *Unifi Include* e dal Polo Universitario Penitenziario, assicurando continuità tra orientamento, immatricolazione e accompagnamento durante il percorso di studi.

30

Colloqui individuali
svolti con studenti detenuti

4

Istituti penitenziari coinvolti

1

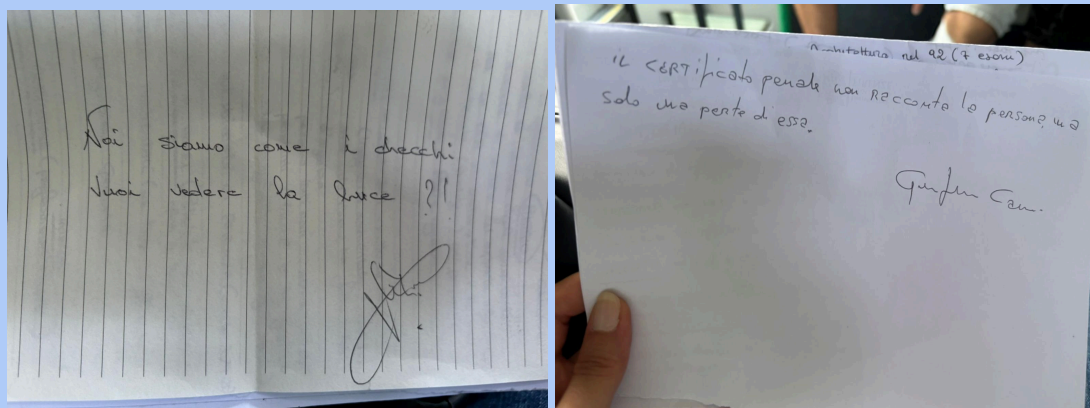
Obiettivo

Garantire il diritto all'istruzione universitaria

Perché è significativo

L'esperienza realizzata negli istituti penitenziari testimonia come l'orientamento possa rappresentare uno strumento di equità e inclusione, capace di restituire alle persone la possibilità di progettare il proprio futuro attraverso lo studio. In questo contesto, orientare significa garantire il diritto a una scelta consapevole anche a chi vive condizioni di particolare fragilità, contribuendo a rendere l'Università sempre

più accessibile, inclusiva e socialmente responsabile.



Due messaggi lasciati spontaneamente da persone detenute al termine delle attività di orientamento svolte dall'Università degli Studi di Firenze nell'ambito del Polo Universitario Penitenziario.

L'orientamento come porta di accesso alla rete dei servizi

Le attività di orientamento non si esauriscono nella consulenza o nell'informazione, ma rappresentano frequentemente il primo punto di accesso alla rete dei servizi dell'Ateneo. Attraverso il confronto con orientatori, tutor e consulenti, studenti e studentesse vengono accompagnati verso le risorse più adeguate ai propri bisogni, favorendo una presa in carico integrata che coinvolge, quando necessario, i servizi dedicati all'inclusione, al benessere psicologico, alla promozione della salute e al sostegno durante il percorso universitario. L'obiettivo è offrire un sistema coordinato di supporto capace di rispondere alle diverse dimensioni della vita universitaria, riconoscendo il benessere come condizione essenziale per il successo formativo.

Progetti

Accanto ai servizi ordinari di orientamento e tutorato, l'Università degli Studi di Firenze promuove un articolato sistema di progetti che rappresenta il principale motore di innovazione delle politiche di orientamento dell'Ateneo. Attraverso iniziative finanziate a livello nazionale, regionale ed europeo, l'Università sperimenta nuovi modelli di accompagnamento, rafforza la collaborazione con il sistema scolastico, le istituzioni e il



territorio e sviluppa interventi sempre più efficaci nel sostenere le scelte formative e il successo degli studenti.

I progetti consentono di ampliare l'offerta dei servizi ordinari, raggiungere una platea sempre più estesa di destinatari e sperimentare metodologie didattiche innovative, basate su laboratori, apprendimento esperienziale, orientamento attivo e sviluppo delle competenze trasversali. Allo stesso tempo, rappresentano un'importante occasione di confronto tra Università, scuole, enti pubblici, imprese e terzo settore, contribuendo alla costruzione di una rete educativa stabile e condivisa.

Nel corso del 2025 l'attività progettuale ha interessato l'intero ciclo dell'orientamento: dalla transizione tra scuola e università, al sostegno delle discipline STEM, fino allo sviluppo delle competenze orientative e all'accompagnamento verso il mondo del lavoro. Molti di questi interventi hanno inoltre costituito veri e propri laboratori di innovazione organizzativa, le cui metodologie e i cui strumenti sono progressivamente confluiti nelle attività ordinarie dell'Ufficio Orientamento, contribuendo all'evoluzione del modello di orientamento dell'Ateneo.

Le pagine che seguono illustrano i principali progetti realizzati nel corso dell'anno, evidenziandone finalità, attività sviluppate, risultati raggiunti e contributo al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Università degli Studi di Firenze.

Ambito di intervento	Progetti	Obiettivo
Dalla scuola all'Università	PNRR – PCTO – POT/PLS – OR.A.CO.LI	Favorire una scelta universitaria consapevole e accompagnare la transizione scuola-università
Cultura scientifica e discipline STEM	ecosITEMi – SPARK	Promuovere la cultura scientifica e avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso metodologie esperienziali.
Competenze e futuro professionale	OrientaGym – Valore Coaching – Navigare il Futuro	Sviluppare competenze trasversali e accompagnare la costruzione del progetto formativo e professionale.



7.367

Studenti PNRR

309

Corsi PNRR erogati

60+

Accordi con scuole

2.296

Studenti PCTO

68 scuole coinvolte

26

Progetti POT/PLS

3.800

Studenti OR.A.CO.LI

160

Studenti SPARK

300

Studenti EcosiSTEMi

131

Partecipanti Valore
Coaching

Dalla scuola all'Università

Accompagnare studentesse e studenti nella transizione dalla scuola secondaria all'università rappresenta una delle principali priorità strategiche dell'Università degli Studi di Firenze. La scelta del percorso universitario costituisce infatti un momento particolarmente delicato, nel quale informazioni corrette, occasioni di sperimentazione e strumenti di orientamento possono contribuire a sviluppare maggiore consapevolezza, ridurre il rischio di scelte non coerenti con le proprie aspirazioni e favorire il successo formativo.

Per perseguire questi obiettivi, l'Ateneo realizza un sistema integrato di progetti che coinvolge ogni anno migliaia di studenti e centinaia di docenti delle scuole secondarie, promuovendo percorsi di orientamento attivo, esperienze laboratoriali, attività di tutorato e occasioni di confronto diretto con il mondo universitario. Tali iniziative, sviluppate grazie alla collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, le istituzioni scolastiche e numerosi partner territoriali, rappresentano un'importante occasione di innovazione metodologica e di rafforzamento del dialogo tra scuola e università.

Nel corso del 2025 questo impegno si è concretizzato attraverso il progetto Orienta-Menti finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i Percorsi per



le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), i Piani Lauree Scientifiche (PLS) e il progetto OR.A.CO.LI., iniziative tra loro complementari che contribuiscono alla costruzione di un sistema di orientamento sempre più continuo, integrato e centrato sui bisogni degli studenti.

Progetto PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole"

Il progetto "**Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole**" rappresenta la principale iniziativa attraverso cui l'Università degli Studi di Firenze ha contribuito all'attuazione della linea di investimento "**Orientamento attivo nella transizione scuola-università**" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Investimento 1.6), finalizzata a sostenere studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado nella costruzione di scelte formative consapevoli, favorire una transizione più efficace verso l'università e contribuire alla riduzione della dispersione universitaria e, nel lungo periodo, all'aumento del numero dei laureati.

Avviato nel 2022 e in conclusione nel giugno 2026, il progetto ha rappresentato per l'Ateneo molto più di un'opportunità di finanziamento: ha costituito un importante laboratorio di innovazione metodologica e organizzativa, consentendo di ripensare il modello di orientamento universitario in una prospettiva maggiormente strutturata, continuativa e centrata sullo sviluppo delle competenze orientative.

L'Ufficio Orientamento ha assunto il coordinamento complessivo del progetto, svolgendo una funzione di cabina di regia dell'intero sistema. Ha curato la progettazione e il costante aggiornamento del catalogo delle attività proposte dalle Scuole dell'Ateneo, la calendarizzazione dei percorsi, la stipula delle convenzioni con gli istituti scolastici, la pubblicazione e la gestione dei bandi per la selezione degli esperti di orientamento, il coinvolgimento del personale docente e il coordinamento dei partner AFAM – Accademia di Belle Arti di Firenze, Conservatorio "Luigi Cherubini" e ISIA Design Firenze – assicurando uniformità metodologica, qualità delle attività e monitoraggio sistematico dei risultati.



Grazie a questo modello di governance integrata è stato possibile costruire un'offerta orientativa ampia, coordinata e coerente, valorizzando le competenze delle diverse Scuole dell'Ateneo e promuovendo una stretta collaborazione con il sistema scolastico.

Un elemento distintivo del progetto è rappresentato dal **monitoraggio sistematico** dei percorsi di orientamento realizzati. Fin dalla prima annualità, l'Ateneo ha affiancato alle attività un articolato sistema di valutazione rivolto sia agli studenti sia ai docenti delle scuole secondarie, con l'obiettivo di analizzare l'efficacia percepita degli interventi, rilevare i bisogni emergenti e orientare la progettazione delle annualità successive.

L'analisi dei feedback raccolti negli anni **2022/2023** e **2023/2024** ha evidenziato come gli studenti manifestassero un bisogno crescente di percorsi orientativi non limitati alla conoscenza dell'offerta formativa, ma capaci di sviluppare consapevolezza di sé, capacità decisionale e competenze utili ad affrontare le scelte formative e professionali.

A partire da queste evidenze, l'Ufficio Orientamento ha avviato, sotto la supervisione scientifica della prof.ssa Ersilia Menesini, un'importante revisione dell'offerta progettuale, sviluppando due nuovi percorsi trasversali destinati a diventare parte integrante del catalogo PNRR:

- **Sapere Aude. Il coraggio di scoprire**, rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato a promuovere la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e lo sviluppo delle competenze orientative;
- **Kairos. Il momento di scegliere**, destinato alle classi quarte e quinte, progettato per accompagnare gli studenti nella costruzione di una scelta universitaria e professionale consapevole attraverso strumenti di riflessione, decision making e progettazione del futuro.

L'introduzione di questi percorsi testimonia la capacità dell'Ateneo di trasformare i risultati del monitoraggio in strumenti concreti di innovazione, adottando un modello di miglioramento continuo nel quale la valutazione non rappresenta un adempimento finale, ma diventa parte integrante della progettazione delle attività orientative.



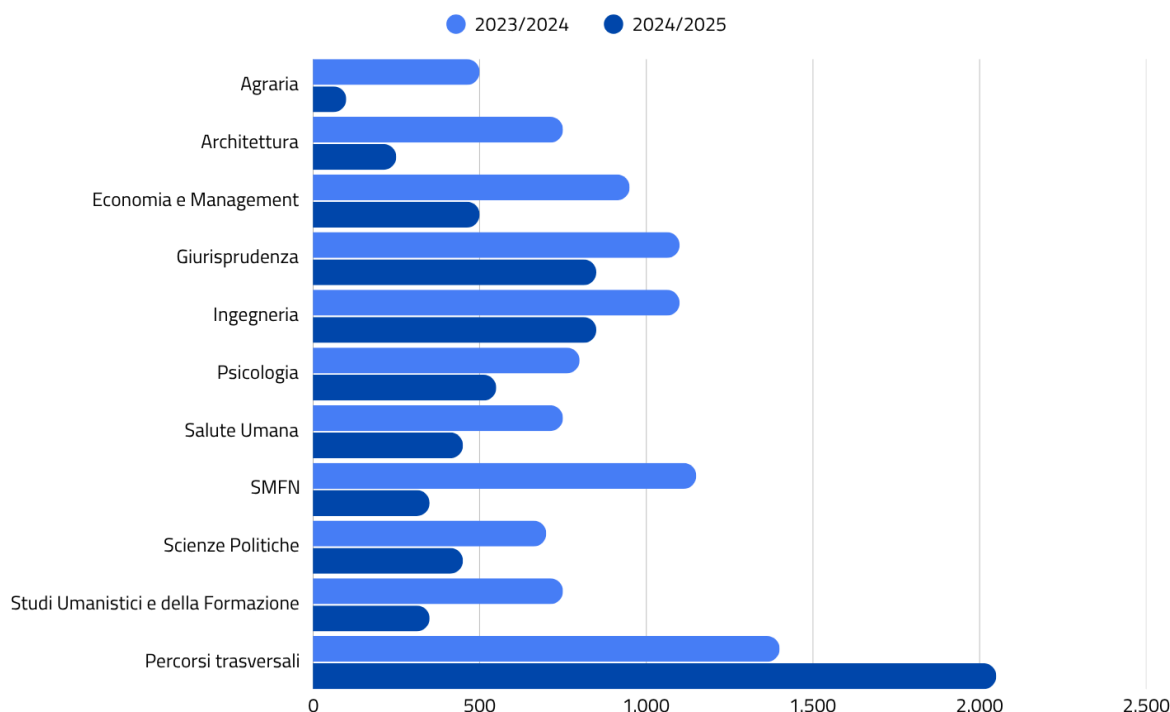
Nel corso dell'anno scolastico **2024/2025**, il progetto ha conseguito risultati particolarmente significativi:

- **309 corsi erogati;**
- **7367 studenti raggiunti;**
- **6997 studenti censiti¹;**
- **5856 attestati di partecipazione rilasciati;**
- **più di 60 accordi con le scuole.**

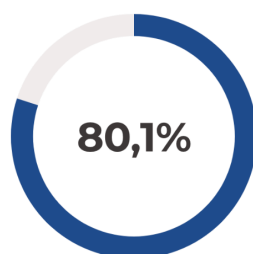
Le attività laboratoriali di orientamento proposte si confermano un'esperienza formativa ad alto valore aggiunto, capace di incidere in modo concreto sulla consapevolezza e la motivazione degli studenti e delle studentesse nella delicata fase di transizione tra scuola e università. Attraverso una didattica attiva, centrata su esperienze pratiche, interazione con esperti e utilizzo del metodo scientifico, i percorsi hanno stimolato la partecipazione, sostenuto l'autovalutazione e favorito la conoscenza del sistema universitario.

Nel complesso, il numero di studenti coinvolti registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Tale andamento non appare tuttavia riconducibile a una diminuzione dell'interesse verso i percorsi proposti, ma alle modalità di rendicontazione previste dal progetto, che non consentivano di contabilizzare negli anni successivi studenti già coinvolti nelle precedenti annualità. Parallelamente, è stato registrato un incremento della partecipazione ai percorsi trasversali, dato che conferma la crescente richiesta, da parte delle scuole, di attività orientative non esclusivamente disciplinari ma finalizzate allo sviluppo di competenze orientative comuni e trasferibili.

¹ Come noto, per le regole di rendicontazione del PNRR (M4-C1.6), il numero di studenti censiti sulla piattaforma ministeriale può non coincidere con gli studenti effettivamente raggiunti tramite i corsi di orientamento.



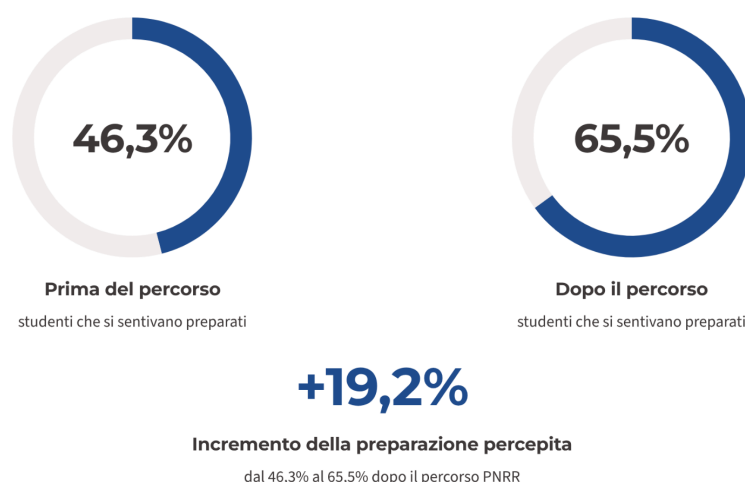
Per valutare l'efficacia percepita dei percorsi e raccogliere elementi utili al miglioramento delle attività, al termine di ciascun percorso è stato somministrato un questionario di feedback agli studenti partecipanti. Le risposte raccolte consentono di osservare sia il livello di gradimento complessivo delle proposte, sia il loro impatto orientativo, con particolare riferimento alla capacità dei percorsi di stimolare riflessioni sui propri interessi, sulle competenze possedute e sulle possibili scelte formative e professionali future. Una significativa percentuale di studenti consiglierebbe il corso a un amico.



Consigliaresti il corso ad un amico?

La grande maggioranza degli studenti ha risposto positivamente

Il grafico che segue mostra le risposte alla domanda *"Ti ritenevi sufficientemente preparato per effettuare una scelta consapevole?"*, valutando la percezione prima del percorso e post al fine di monitorare l'impatto orientativo dei percorsi:



Perché è significativo

Il progetto PNRR ha rappresentato un punto di svolta per il sistema di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze. Oltre ad aver coinvolto migliaia di studenti e decine di istituti scolastici, ha consentito di consolidare una governance integrata dell'orientamento, sperimentare metodologie didattiche innovative e sviluppare strumenti di monitoraggio e valutazione capaci di orientare la progettazione futura. L'esperienza maturata nell'ambito del progetto costituisce oggi un patrimonio organizzativo e metodologico destinato a consolidarsi anche oltre la conclusione del finanziamento, contribuendo all'evoluzione di un modello di orientamento sempre più continuo, partecipativo e centrato sulla persona.

PCTO - Sarò Matricola e Campus Lab

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** (PCTO) rappresentano una delle iniziative più consolidate dell'Università degli Studi di Firenze nell'ambito dell'orientamento in ingresso. Nati in continuità con le precedenti esperienze di Alternanza Scuola–Università, costituiscono oggi uno strumento stabile di collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, attraverso il quale l'Ateneo promuove esperienze di apprendimento capaci di avvicinare gli studenti al mondo universitario e favorire una scelta formativa consapevole.



L'offerta si caratterizza per un'elevata varietà disciplinare e metodologica ed è costruita grazie al coinvolgimento delle Scuole, dei Dipartimenti e di numerose strutture dell'Ateneo, tra cui il Sistema Museale e il Sistema Bibliotecario. I percorsi integrano attività teoriche e laboratoriali, esperienze di ricerca, simulazioni di contesti professionali e moduli dedicati a temi trasversali quali cittadinanza, sostenibilità, comunicazione scientifica e pari opportunità, offrendo agli studenti un'occasione concreta per conoscere il metodo di studio universitario e confrontarsi con i diversi ambiti disciplinari.

L'Università propone due principali tipologie di percorsi, ambedue volti a favorire una esperienza diretta della vita universitaria:

- **Sarò Matricola**, finalizzato ad accompagnare gli studenti nella conoscenza dell'università, dell'offerta formativa e delle competenze necessarie per affrontare il passaggio agli studi universitari;
- **Campus Lab**, caratterizzato da un approccio fortemente esperienziale, che consente ai partecipanti di sperimentare attività laboratoriali e metodologie proprie della ricerca universitaria.

Nel corso dell'anno scolastico **2024/2025** hanno partecipato ai percorsi PCTO **2.296 studenti**, a fronte di **2.431 iscritti**, provenienti da **68** istituti scolastici della Toscana e di altre regioni italiane.

2.296

Studenti partecipanti

68

Scuole coinvolte

dalla Toscana e da altre regioni italiane

2

Percorsi principali

Sarò Matricola e Campus Lab

I PCTO rappresentano uno dei principali strumenti attraverso cui l'Ateneo consolida il dialogo con il sistema scolastico e promuove un orientamento fondato sull'esperienza diretta. La possibilità di entrare nei laboratori universitari, confrontarsi con docenti, ricercatrici e ricercatori e sperimentare metodologie didattiche attive consente agli studenti di maturare una maggiore consapevolezza rispetto ai propri interessi e alle



proprie attitudini, trasformando l'orientamento in un processo di scoperta e non nella sola acquisizione di informazioni.

Perché è significativo

I PCTO confermano il ruolo dell'Università degli Studi di Firenze quale partner stabile delle istituzioni scolastiche nella costruzione di percorsi di orientamento formativo. La continuità dell'iniziativa, l'ampia partecipazione delle scuole e la varietà dell'offerta testimoniano la capacità dell'Ateneo di mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze scientifiche, culturali e professionali per accompagnare le nuove generazioni nella costruzione del proprio futuro formativo.

Progetti POT/PLS

I **Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)** e i **Piani Lauree Scientifiche (PLS)** sono programmi nazionali promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca con l'obiettivo di favorire una scelta universitaria consapevole, sostenere il successo formativo e rafforzare il raccordo tra scuola e università. Attraverso il coinvolgimento diretto dei Corsi di Studio, i progetti promuovono interventi di orientamento disciplinare, tutorato e innovazione didattica, contribuendo a migliorare la qualità dell'accesso ai percorsi universitari e a ridurre gli abbandoni nei primi anni di corso.

Nel ciclo di programmazione attualmente in corso, l'Università degli Studi di Firenze ha presentato **26 progetti**, di cui **17 POT** e **9 PLS**. Sono stati ammessi a finanziamento tutti i progetti PLS e 16 progetti POT, confermando il forte impegno dell'Ateneo nello sviluppo di iniziative di orientamento coordinate con i singoli ambiti disciplinari.

Le attività realizzate comprendono laboratori, incontri con le scuole, esperienze didattiche innovative, azioni di tutorato e percorsi di orientamento rivolti sia agli studenti delle scuole secondarie sia agli studenti universitari, con particolare attenzione ai momenti di transizione tra i diversi livelli di istruzione. Una particolare rilevanza è attribuita alla promozione delle discipline STEM, al contrasto degli stereotipi di genere, allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e al superamento delle disuguaglianze educative, anche attraverso interventi rivolti a studenti con disabilità e altri bisogni educativi.



Nel corso del 2025, l'Ufficio Orientamento ha inoltre avviato una ricognizione sistematica delle attività sviluppate nell'ambito dei POT e dei PLS, con l'obiettivo di valorizzarne i risultati, favorire una maggiore integrazione con le altre iniziative di orientamento dell'Ateneo e costruire un quadro unitario delle esperienze realizzate dai diversi Corsi di Studio. Questa attività rappresenta un primo passo verso una governance più coordinata delle progettualità, orientata alla condivisione delle buone pratiche e alla costruzione di un sistema di orientamento sempre più integrato.

Perché è significativo

I POT e i PLS costituiscono un ponte tra le politiche di orientamento dell'Ateneo e la progettazione didattica dei Corsi di Studio. Grazie al coinvolgimento diretto dei docenti e delle strutture accademiche, contribuiscono a diffondere una cultura dell'orientamento integrata nella didattica, rafforzando il dialogo con le scuole e promuovendo interventi sempre più coerenti con le esigenze formative dei futuri studenti.

Progetto OR.A.CO.LI

Il progetto **OR.A.CO.LI "Orientamento alle scelte consapevoli"** finanziato dal Fondo di Sostegno e Coesione, promosso dall'ARDSU Regione Toscana, nasce con l'obiettivo di sostenere studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado nella costruzione di scelte formative e professionali consapevoli, favorendo una maggiore coerenza tra percorsi universitari, competenze individuali e opportunità offerte dal mercato del lavoro regionale.

L'iniziativa si è aperta con un'attività di analisi e ricognizione dei fabbisogni attuali e prospettici del mercato del lavoro. Sul versante dell'orientamento, si rivolge agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, con particolare attenzione agli istituti situati nei territori marginali della Toscana. Il progetto promuove un dialogo stabile tra scuola, università, agenzie formative e sistema produttivo, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'orientamento post-diploma e migliorare, nel lungo periodo, l'occupabilità dei giovani.

Il progetto si articola in quattro linee di intervento complementari:

- analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali del territorio;

- percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle scuole secondarie;
- attività di formazione dedicate ai docenti sui temi dell'orientamento e dell'accompagnamento alle scelte post-scolastiche;
- organizzazione di eventi regionali di orientamento e divulgazione rivolti alla comunità scolastica e al territorio.

Nel corso dell'anno scolastico **2024/2025** i percorsi di orientamento hanno coinvolto **3.200** studenti, che si aggiungono ai **600** partecipanti dell'edizione precedente, consentendo di raggiungere complessivamente **3.800 studenti** nel biennio di realizzazione del progetto.

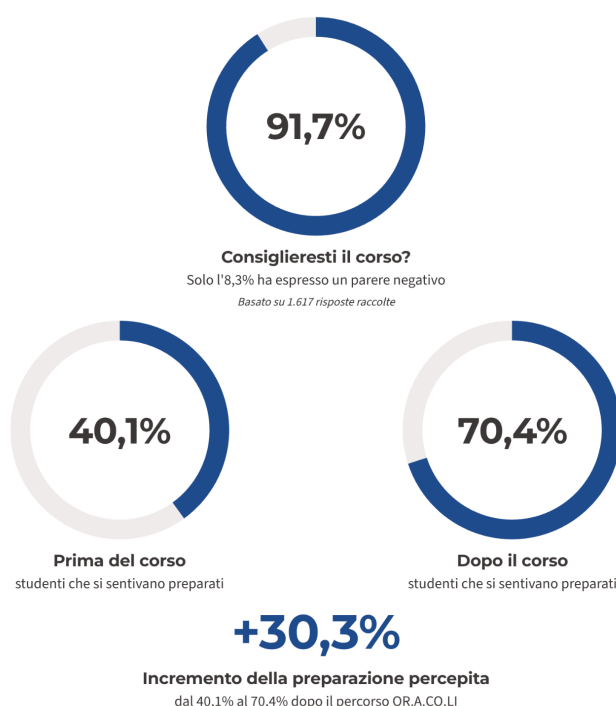
Particolarmente significativa è stata la giornata conclusiva del progetto, svoltasi il **24 settembre 2025** presso il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro, coinvolgendo istituzioni, imprese, spin-off universitari e studenti delle scuole secondarie in un confronto sui temi dell'orientamento, dell'occupabilità e delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Attraverso tavole rotonde, testimonianze aziendali e laboratori interattivi, sono stati affrontati temi quali l'innovazione, le discipline STEM, lo sviluppo delle competenze trasversali e il valore della collaborazione tra sistema educativo, ricerca e tessuto produttivo, evidenziando il ruolo strategico delle reti territoriali nel sostenere percorsi di scelta più consapevoli.

In continuità con le attività del progetto, alcune delle aziende coinvolte nell'evento finale hanno inoltre collaborato alla realizzazione di tre video-interviste a professioniste e professionisti di diversi settori. Questi materiali, messi a disposizione delle scuole e degli studenti, costituiscono una risorsa orientativa permanente, pensata per favorire una maggiore conoscenza delle professioni, dei percorsi formativi e delle competenze oggi richieste dal mondo del lavoro.

L'intero progetto è stato accompagnato da un sistema di monitoraggio basato su questionari di valutazione somministrati al termine dei percorsi. I risultati evidenziano un miglioramento nella percezione della propria preparazione rispetto alla scelta universitaria

e una maggiore capacità degli studenti di orientarsi tra i diversi percorsi formativi, riflettere sui propri interessi e definire i propri obiettivi. I questionari hanno inoltre rilevato un elevato livello di soddisfazione generale e una significativa propensione a consigliare l'esperienza ad altri studenti, confermando il valore orientativo delle attività realizzate.



Perché è significativo

OR.A.CO.LI. amplia il concetto di orientamento, mettendo in relazione la scelta universitaria con la conoscenza del contesto economico e professionale in cui essa si inserisce. Il progetto rafforza il dialogo tra scuola, università e mondo del lavoro, promuove la formazione dei docenti come figure chiave dell'orientamento e contribuisce a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e delle opportunità offerte dal territorio, con particolare attenzione ai contesti più periferici e alle aree a maggiore fragilità educativa.

Cultura scientifica e discipline STEM

Promuovere la cultura scientifica e favorire un accesso sempre più consapevole alle discipline STEM rappresenta una delle priorità dell'Università degli Studi di Firenze nell'ambito delle proprie politiche di orientamento. In un contesto caratterizzato da una crescente domanda di competenze scientifiche e tecnologiche, l'Ateneo sviluppa iniziative



rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie con l'obiettivo di stimolare curiosità, spirito critico e interesse verso la ricerca e l'innovazione.

Le attività non si limitano alla presentazione dei percorsi universitari, ma propongono esperienze laboratoriali, percorsi immersivi e metodologie didattiche attive che consentono ai partecipanti di sperimentare direttamente il metodo scientifico, confrontarsi con ricercatrici e ricercatori e sviluppare competenze trasversali utili per affrontare le sfide della società contemporanea.

Particolare attenzione è dedicata al superamento degli stereotipi di genere che ancora caratterizzano l'accesso alle discipline scientifiche e tecnologiche, promuovendo un approccio inclusivo capace di valorizzare talenti, interessi e potenzialità individuali indipendentemente dal genere e dal percorso scolastico di provenienza.

In questa prospettiva si collocano i progetti **ecosistema** e **SPARK**, due iniziative tra loro complementari che, attraverso modalità differenti ma accomunate da un forte carattere esperienziale, contribuiscono a diffondere la cultura scientifica e a sostenere scelte formative più consapevoli.

Progetto ecosistema

"Ecosistema Percorsi di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e di cittadinanza attiva" è un progetto selezionato nell'ambito del Bando Polaris – Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. Capofila è Oxfam Italia, mentre l'Università degli Studi di Firenze partecipa come partner insieme a Dynamo Academy, Nana Bianca e Psiquadro.

Il progetto, della durata di 24 mesi (fino a luglio 2026), coinvolge 300 studenti delle classi III e IV degli istituti fiorentini IIS Ginori-Conti e IPSSEO Buontalenti e si propone di favorire l'orientamento dei giovani verso le discipline STEM attraverso percorsi di apprendimento innovativi, con forte carattere laboratoriale e un focus su cittadinanza attiva, sostenibilità e innovazione tecnologica.

Le attività affrontano temi quali sostenibilità, innovazione tecnologica, cittadinanza attiva e trasformazione digitale, offrendo agli studenti occasioni concrete per sviluppare



competenze scientifiche, spirito critico e capacità di affrontare problemi complessi attraverso metodologie partecipative e collaborative.

Perché è significativo

Il progetto testimonia l'impegno dell'Ateneo nel promuovere una cultura scientifica aperta e inclusiva, capace di coniugare competenze STEM, cittadinanza attiva e sostenibilità, valorizzando la collaborazione con il mondo della scuola e con qualificati partner del territorio.

Progetto SPARK

Spark. L'altro lato delle STEM! è il campus estivo residenziale promosso dall'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con **Fondazione CR Firenze, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Dynamo Academy** e **Psiquadro**. Giunto nel **2025 alla sua terza edizione**, il progetto rappresenta una delle iniziative più innovative dell'Ateneo per la promozione della cultura scientifica e l'orientamento verso le discipline STEM.

L'iniziativa coinvolge studentesse e studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado in un'esperienza residenziale immersiva, durante la quale la scoperta della scienza diventa occasione di confronto, collaborazione e crescita personale. L'obiettivo non è soltanto avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e tecnologiche, ma favorire lo sviluppo di curiosità, spirito critico, capacità di lavorare in gruppo e consapevolezza delle proprie attitudini.

L'edizione **2025** ha coinvolto **160 studenti e studentesse** provenienti dalle province di Arezzo, Firenze e Grosseto, che hanno partecipato a un programma articolato di laboratori, attività di gruppo, sfide collaborative e momenti di confronto con ricercatrici, ricercatori e professionisti del mondo della scienza.

160

Partecipanti

3^a

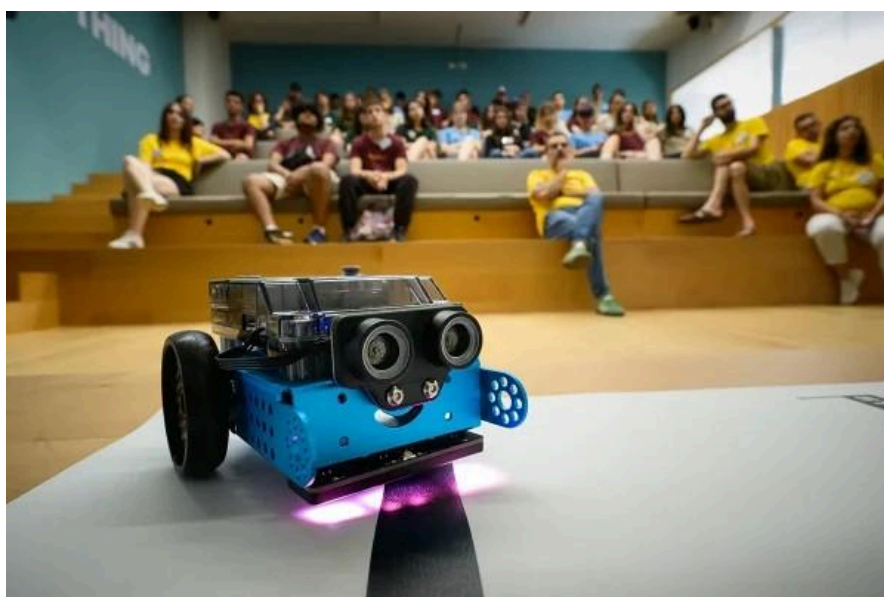
Edizione

esperienza residenziale immersiva

5

Partner di progetto

I percorsi hanno affrontato temi quali matematica, robotica, coding, chimica, scienze della vita, tecnologia e innovazione, proponendo metodologie didattiche fortemente esperienziali e interdisciplinari. Le attività sono state progettate per valorizzare la partecipazione attiva, la sperimentazione e il problem solving, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere la ricerca scientifica come esperienza concreta e partecipata.



*La curiosità è il punto di
partenza di ogni scoperta*

Uno degli elementi distintivi del progetto è la particolare attenzione all'inclusione e al superamento degli stereotipi che ancora caratterizzano l'accesso alle discipline STEM. La selezione dei partecipanti e la progettazione delle attività privilegiano infatti curiosità, motivazione e disponibilità a mettersi in gioco, piuttosto che il possesso di competenze scientifiche pregresse, favorendo la partecipazione di studenti con percorsi e interessi differenti.

Le attività si svolgono presso Dynamo Academy, con il coordinamento scientifico e organizzativo dei partner di progetto e il coinvolgimento di ricercatrici e ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze in qualità di tutor e facilitatori dei laboratori. Questo modello di collaborazione consente agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo della ricerca e dell'innovazione, sperimentando modalità di apprendimento basate sull'esplorazione, sul lavoro di squadra e sulla creatività.

Perché è significativo

SPARK propone un modo diverso di avvicinarsi alle discipline STEM: non attraverso la sola trasmissione di contenuti, ma mediante esperienze immersive che mettono al centro la partecipazione, la collaborazione e la scoperta. Il progetto contribuisce così a promuovere una cultura scientifica più inclusiva, a contrastare gli stereotipi di genere e ad accompagnare studentesse e studenti nella costruzione di scelte formative fondate sui propri interessi, talenti e potenzialità.



Ascoltare le scuole per progettare il futuro

Il dialogo con le scuole rappresenta uno degli elementi qualificanti del modello di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze. Al termine delle attività di orientamento in ingresso realizzate nell'anno scolastico **2024/2025**, l'Ateneo ha somministrato un questionario di valutazione rivolto alle docenti e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado che avevano partecipato ai percorsi di orientamento, con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti e indicazioni utili al miglioramento continuo dell'offerta.

Le **oltre 90 risposte** pervenute restituiscono un quadro complessivamente molto positivo, con livelli di soddisfazione elevati su tutti gli aspetti indagati e una forte disponibilità delle scuole a collaborare con l'Università nella progettazione delle future iniziative.

Le valutazioni medie (scala 1-10) evidenziano in particolare:

★★★★★ 10,0

Disponibilità e competenza del
personale dell'Ufficio
Orientamento

★★★★★ 9,2

Chiarezza, completezza e
aggiornamento delle
informazioni

★★★★★ 8,8

Efficacia della comunicazione tra
Università e scuola

★★★★★ 8,8

Adeguatezza dei tempi di
programmazione

★★★★★ 8,8

Utilità delle attività per una
scelta universitaria consapevole

★★★★★ 8,6

Adeguatezza delle attività
rispetto all'età degli studenti

Dalle risposte aperte emergono come particolarmente apprezzati il carattere laboratoriale delle attività, il coinvolgimento attivo degli studenti, la capacità dei percorsi di stimolare la riflessione personale e la ricchezza dell'offerta formativa proposta dall'Ateneo.

I suggerimenti di miglioramento riguardano principalmente la possibilità di progettare attività modulari di durata più contenuta, rafforzare il coinvolgimento degli studenti meno motivati, sviluppare percorsi maggiormente personalizzati in relazione ai diversi indirizzi scolastici e ampliare ulteriormente l'offerta dei PCTO, in particolare nell'ambito delle discipline STEM.

Un elemento particolarmente significativo riguarda la disponibilità manifestata dalle scuole a rafforzare la **co-progettazione** delle attività di orientamento con l'Università, confermando il valore di un modello fondato sul dialogo continuo tra sistema scolastico e Ateneo.

I risultati del questionario rappresentano uno strumento fondamentale per orientare la progettazione delle future attività, consolidando un approccio basato sull'ascolto, sulla valutazione e sul miglioramento continuo della qualità dei servizi di orientamento.



Competenze e futuro professionale

L'orientamento non si conclude con la scelta del corso di laurea né con il conseguimento del titolo. Accompagnare studentesse e studenti nella costruzione del proprio progetto di vita significa infatti sostenere lo sviluppo di competenze, favorire la capacità di affrontare il cambiamento e promuovere una riflessione consapevole sulle prospettive formative e professionali.

In questa prospettiva, l'Università degli Studi di Firenze realizza iniziative che integrano orientamento, coaching, sviluppo delle competenze trasversali e preparazione al mondo del lavoro. Attraverso metodologie esperienziali, percorsi di gruppo e attività interdisciplinari, i partecipanti sono accompagnati nella definizione dei propri obiettivi, nella valorizzazione delle competenze maturate e nella costruzione di un progetto professionale coerente con le proprie aspirazioni.

Le iniziative descritte in questa sezione testimoniano l'evoluzione del concetto di orientamento verso un modello continuo, che accompagna la persona anche nelle fasi finali del percorso universitario e nella transizione verso il lavoro, contribuendo allo sviluppo di competenze utili ad affrontare contesti professionali caratterizzati da crescente complessità e rapido cambiamento.

Progetto OrientaGym

Valore Coaching: sviluppare competenze per progettare il proprio futuro

Valore Coaching è una delle principali azioni del progetto *OrientaGym – Orientarsi tra il mondo universitario e il mondo del lavoro*, finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e promosso dall'Università degli Studi di Firenze con l'obiettivo di accompagnare studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nella transizione verso il mondo del lavoro e della formazione post-laurea.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il successo professionale non dipende esclusivamente dalle competenze disciplinari acquisite durante il percorso universitario, ma richiede anche la capacità di conoscere sé stessi, definire obiettivi realistici, valorizzare le proprie risorse e affrontare con consapevolezza i processi di cambiamento. In questa



prospettiva, il coaching rappresenta uno strumento di orientamento evoluto, capace di sostenere la crescita personale e professionale dei partecipanti.

Il workshop Valore Coaching, della durata complessiva di **7 ore**, integra **sei ore di coaching di gruppo** con **un'ora di orientamento** dedicata alle opportunità formative post-laurea e al collegamento tra università, ricerca e mondo del lavoro.

Le attività si svolgono in piccoli gruppi coordinati da un coach professionista, affiancato da un orientatore dell'Ateneo. Attraverso metodologie partecipative, esercitazioni e momenti di confronto, i partecipanti sono accompagnati nell'individuazione dei propri obiettivi, nell'analisi delle competenze personali e nella definizione di un piano d'azione coerente con le proprie aspirazioni. La seconda parte del workshop è dedicata invece alla presentazione delle opportunità di prosecuzione degli studi – Lauree Magistrali, Master, Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione – e all'approfondimento delle connessioni tra percorsi formativi e mercato del lavoro.

Nel corso del **2025** sono state realizzate **quattro edizioni** del workshop, che hanno coinvolto complessivamente **131 partecipanti**.

131

Partecipanti totali

nelle 4 edizioni del 2025

44

Edizione 1

27

Edizione 2

31

Edizione 3

29

Edizione 4

L'esperienza conferma il crescente interesse degli studenti verso percorsi di orientamento che affiancano alla conoscenza delle opportunità formative un lavoro più approfondito



sulla consapevolezza di sé, sulle competenze trasversali e sulla progettazione del proprio futuro professionale.

Perché è significativo

Valore Coaching amplia il tradizionale concetto di orientamento universitario, introducendo metodologie proprie del coaching e dello sviluppo personale. Il progetto accompagna i partecipanti nella costruzione del proprio progetto professionale, favorendo l'autonomia decisionale, la capacità di affrontare il cambiamento e la valorizzazione delle competenze trasversali, oggi sempre più richieste nei contesti lavorativi.

Navigare il Futuro: formare i Future Planner del domani

Tra le iniziative più innovative realizzate dall'Università degli Studi di Firenze nel corso dell'anno accademico **2024/2025** si colloca **Navigare il Futuro**, un corso di alta formazione ideato dall'Ateneo su iniziativa della **Fondazione Hillary Merkus Recordati** e sviluppato in stretta collaborazione con la Fondazione stessa.

Rivolto, nella sua prima edizione, a studenti dei corsi di laurea magistrale, dottorandi, neolaureati magistrali e dottori di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, il percorso nasce dalla consapevolezza che le trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche richiedono professionisti capaci non soltanto di interpretare il presente, ma anche di immaginare il futuro e progettare scenari innovativi.

Il corso si propone infatti di sviluppare competenze trasversali fondamentali per affrontare la complessità contemporanea: pensiero sistemico, capacità di leggere fenomeni complessi, creatività, collaborazione interdisciplinare, progettazione partecipata e gestione dell'incertezza. L'obiettivo è formare una figura innovativa, il **Future Planner**, capace di integrare competenze scientifiche, umanistiche e progettuali per costruire soluzioni ai grandi cambiamenti della società.

L'intero percorso è costruito secondo una metodologia fortemente esperienziale. Attraverso workshop, laboratori, confronto con esperti provenienti da differenti ambiti disciplinari ed esperienze immersive, i partecipanti lavorano in gruppi multidisciplinari sviluppando proposte progettuali dedicate all'interpretazione di scenari futuri e alla costruzione di possibili risposte alle sfide emergenti.



I gruppi elaborano prodotti progettuali – testi, elaborati grafici o audiovisivi – che vengono valutati da una commissione composta da esperti dell'Università e della Fondazione Hillary Merkus Recordati. Al termine del percorso, il progetto ritenuto più innovativo e di maggiore impatto riceve un **premio di 50.000 euro**, destinato a sostenere lo sviluppo dell'idea progettuale.

Uno degli elementi più originali dell'iniziativa riguarda la modalità di assegnazione del premio. Il contributo economico viene infatti erogato in due momenti distinti: una prima quota al termine del percorso e una seconda subordinata all'impegno dei vincitori nel ruolo di **"traghettatori"**, chiamati a collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'edizione successiva del corso. In questo modo il progetto favorisce la costruzione di una comunità di apprendimento nella quale ogni edizione diventa patrimonio della successiva, valorizzando la partecipazione attiva e la trasmissione delle competenze tra pari.

Più che un corso, Navigare il Futuro rappresenta un laboratorio permanente di innovazione educativa nel quale orientamento, formazione avanzata e sviluppo delle competenze si intrecciano per preparare giovani capaci di affrontare il cambiamento con spirito critico, creatività e responsabilità.

Perché è significativo

Navigare il Futuro amplia il concetto stesso di orientamento universitario. Non accompagna soltanto verso una scelta formativa o professionale, ma sviluppa competenze utili a interpretare la complessità, immaginare scenari futuri e progettare soluzioni innovative. Il progetto testimonia la volontà dell'Università degli Studi di Firenze di investire su una formazione capace di coniugare sapere disciplinare, interdisciplinarietà e responsabilità sociale, preparando una nuova generazione di professionisti in grado di governare il cambiamento.

Dimensione finanziaria

L'attività dell'Ufficio Orientamento è sostenuta da un sistema articolato di finanziamenti che integra risorse ordinarie di Ateneo con fondi nazionali, regionali e provenienti da partenariati pubblico-privati. Questa pluralità di fonti consente all'Università degli Studi di Firenze non solo di consolidare i servizi ordinari di orientamento e tutorato, ma anche di sviluppare progetti innovativi, sperimentare nuove metodologie e ampliare la platea dei destinatari.

L'integrazione tra finanziamenti ministeriali, regionali e fondazioni rappresenta uno degli elementi di forza del modello adottato dall'Ateneo, favorendo la realizzazione di iniziative complementari che accompagnano studentesse e studenti dalla scuola secondaria fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

Nella tabella seguente sono riportati i principali programmi finanziati e le relative risorse assegnate nel periodo di riferimento.

Fonte di finanziamento	Progetto / Programma	Risorse assegnate
PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Investimento 1.6	Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole	€ 1.375.391,23
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	OR.A.CO.LI. – Orientamento alle scelte consapevoli	€ 144.184,38
MUR	Piani Lauree Scientifiche (9 PLS)	€ 223.889,00
MUR	Piani per l'Orientamento e il Tutorato (16 POT)	€ 462.433,48
Fondo Giovani e Bilancio di Ateneo	Tutorato orientativo e didattico	€ 806.600,00



Fonte di finanziamento	Progetto / Programma	Risorse assegnate
Fondo per la Repubblica Digitale – Bando Polaris	ecosiSTEMi	€ 62.906,00
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)	Valore Coaching (OrientaGym)	€ 7.165,00

La distribuzione delle risorse evidenzia il ruolo centrale dei finanziamenti competitivi nel sostenere l'innovazione delle politiche di orientamento dell'Ateneo. Accanto al consolidamento dei servizi ordinari, i programmi finanziati hanno consentito di ampliare significativamente l'offerta progettuale, sperimentare nuovi modelli di orientamento, rafforzare la collaborazione con il sistema scolastico e promuovere iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze, alla cultura scientifica e alla transizione verso il mondo del lavoro. L'integrazione tra diverse fonti di finanziamento conferma inoltre la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse esterne e trasformarle in interventi concreti a favore della comunità studentesca.



Prospettive future

Uno sguardo al 2025/2026

I risultati conseguiti nel corso del 2024/2025 costituiscono la base su cui l'Ateneo intende sviluppare le future politiche di orientamento, consolidando le azioni che hanno prodotto gli esiti più significativi e investendo su nuove linee di intervento coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.

Nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'Università degli Studi di Firenze proseguirà il percorso di consolidamento del proprio modello di orientamento attraverso il rafforzamento delle azioni rivolte sia agli studenti delle scuole secondarie e ai futuri immatricolati, sia agli studenti già iscritti, con l'obiettivo di garantire continuità nei processi di accompagnamento lungo l'intera esperienza universitaria.

Sul versante dell'**orientamento in ingresso**, l'Ateneo continuerà a investire nello sviluppo di percorsi orientativi sempre più formativi ed esperienziali, consolidando le innovazioni metodologiche sperimentate nell'ambito del progetto PNRR e ampliando la collaborazione con le scuole secondarie attraverso attività di co-progettazione, percorsi laboratoriali e strumenti orientativi finalizzati a sostenere scelte sempre più consapevoli. Particolare attenzione sarà dedicata al consolidamento dei percorsi trasversali sviluppati nell'ambito del progetto PNRR, valorizzando le esperienze di alcuni moduli molto apprezzati da studenti e docenti delle scuole superiori: Sapere Aude e Kairos, due strumenti permanenti per lo sviluppo delle competenze orientative e della capacità decisionale degli studenti.

La principale innovazione riguarderà tuttavia il rafforzamento dell'**orientamento in itinere** e del **supporto allo studio**, con l'avvio dei laboratori per il successo formativo, un nuovo intervento finalizzato a prevenire situazioni di rallentamento e abbandono universitario e a sostenere il benessere e la regolarità delle carriere. L'obiettivo è promuovere un modello di accompagnamento sempre più preventivo, capace di intercettare precocemente le



difficoltà e sostenere gli studenti prima che si traducano in rallentamenti della carriera o nell'abbandono degli studi.

L'iniziativa che è stata proposta all'interno del progetto "*Stay on Path*" prevede un ciclo di laboratori dedicati allo sviluppo dell'autoefficacia, del metodo di studio, della pianificazione delle attività e della gestione degli aspetti emotivi connessi all'esperienza universitaria. Il progetto si articola su due livelli complementari: da un lato percorsi aperti all'intera comunità studentesca, dall'altro attività formative rivolte ai tutor didattici, affinché possano trasferire competenze e strumenti ai propri pari secondo un modello di formazione a cascata.

Per garantire la massima accessibilità, i laboratori saranno realizzati nei principali poli dell'Ateneo (Novoli, Morgagni, Centro e Sesto Fiorentino), portando il supporto direttamente nei luoghi della vita universitaria quotidiana.

Parallelamente, particolare attenzione sarà dedicata alla formazione continua del personale docente, tecnico-amministrativo, degli orientatori e dei tutor impegnati nelle attività di orientamento e tutorato, con l'obiettivo di consolidare un linguaggio comune, diffondere metodologie condivise e rafforzare la capacità dell'intera comunità universitaria di accompagnare gli studenti nei diversi momenti del percorso accademico.

Verso un sistema di orientamento sempre più integrato, personalizzato e data-driven

Il 2025 ha rappresentato per l'Università degli Studi di Firenze un anno di consolidamento e, al tempo stesso, di evoluzione del proprio modello di orientamento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027, che individua nell'orientamento e nel supporto durante lo studio due leve fondamentali per il successo formativo, l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa. L'esperienza maturata attraverso i servizi e i numerosi progetti realizzati ha confermato la validità di un approccio fondato sull'integrazione tra orientamento in ingresso, supporto durante lo studio, tutorato e accompagnamento verso il mondo del lavoro, rafforzando la continuità dei percorsi di sostegno lungo l'intera esperienza universitaria.



Tra i principali punti di forza emersi si confermano la solidità della rete di collaborazioni con scuole, istituzioni e territorio, la crescente diffusione di metodologie laboratoriali ed esperienziali, l'integrazione tra orientamento informativo e orientamento formativo e la costante attenzione all'inclusione, alla personalizzazione degli interventi e allo sviluppo delle competenze trasversali. Le esperienze maturate nell'ambito del PNRR, dei PCTO, dei POT e PLS e dei progetti dedicati alla cultura scientifica hanno contribuito a consolidare un modello di orientamento sempre più partecipativo e centrato sulla persona.

I risultati conseguiti confermano l'efficacia di questo approccio. Come evidenziato anche nella [Relazione sulla Performance di Ateneo 2025](#), politiche di orientamento in ingresso si confermano un asset strategico fondamentale per il posizionamento competitivo dell'Ateneo e per la sostenibilità di lungo periodo della sua offerta formativa, contribuendo non solo all'attrattività dei corsi di studio, ma anche alla qualità delle carriere e al successo formativo delle studentesse e degli studenti. In particolare, si registrano risultati complessivamente positivi rispetto ad alcuni indicatori di particolare rilevanza per l'Ateneo, quali l'andamento degli avvisi di carriera e gli indicatori relativi all'efficacia dei percorsi di studio, che testimoniano la capacità del sistema di orientamento di incidere non solo sulla fase di accesso, ma anche sul successo formativo e sulla qualità complessiva dell'esperienza universitaria.

16.497

1.2.a – Avvisi di carriera al I anno (L, LMCU, LM)

Valore iniziale 2025: 16.269

Target 2027: Mantenimento rispetto alla media dell'ultimo triennio

42,7%

1.2.b – Studenti iscritti al II anno con ≥40 CFU

Valore iniziale 2025: 40,93%

Target 2027: Incremento rispetto alla media dell'ultimo triennio

Accanto ai risultati raggiunti, emergono nuove sfide che richiedono un ulteriore sviluppo del sistema. Il progressivo calo demografico, la crescente competitività del sistema universitario, l'espansione delle università telematiche e l'evoluzione del mercato del lavoro impongono infatti di rafforzare la capacità attrattiva dell'Ateneo e di ampliare progressivamente i destinatari delle politiche di orientamento, includendo sempre più



adulti, lavoratori, studenti internazionali e persone impegnate in percorsi di aggiornamento e riqualificazione professionale.

Parallelamente, nel corso del prossimo triennio sarà ulteriormente rafforzata la capacità di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche di orientamento. L'attuale frammentazione dei sistemi di gestione delle attività e di raccolta dei dati evidenzia infatti l'esigenza di disporre di una piattaforma integrata, capace di supportare in modo unitario la gestione delle iscrizioni, il monitoraggio dei percorsi, la raccolta dei feedback e la valutazione degli esiti. In tale prospettiva, l'Ateneo intende sviluppare un ecosistema digitale a supporto delle decisioni, fondato su una piattaforma di Customer Relationship Management (CRM), dashboard dinamiche e indicatori condivisi di efficacia e impatto, in grado di fornire una visione integrata delle attività e dei risultati conseguiti. La disponibilità di dati integrati consentirà inoltre di sviluppare una cultura della valutazione sempre più orientata all'impatto, rendendo possibile misurare non soltanto i livelli di partecipazione e soddisfazione, ma anche l'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi di successo formativo, permanenza negli studi e riduzione della dispersione.

L'obiettivo non è soltanto migliorare la gestione organizzativa dei servizi, ma rendere il monitoraggio uno strumento strategico di governo, capace di orientare la programmazione delle attività, supportare i processi decisionali e favorire il miglioramento continuo dell'offerta. In questa direzione, particolare attenzione sarà dedicata anche allo sviluppo di modelli di analisi predittiva delle carriere studentesche, che consentano di individuare precocemente situazioni di fragilità o rischio di abbandono e di attivare interventi di supporto sempre più tempestivi e personalizzati.

Proseguirà, infine, il percorso di rafforzamento delle reti territoriali e della collaborazione con istituzioni scolastiche, enti pubblici, fondazioni, imprese e organizzazioni del territorio, valorizzando la co-progettazione quale elemento distintivo del modello di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze e definendo proposte sempre più sostenibili e attrattive per le scuole, studentesse e studenti.



L'obiettivo è consolidare un sistema di orientamento capace di accompagnare la persona lungo tutto il ciclo di vita accademico, integrando orientamento in ingresso, supporto durante lo studio, tutorato, inclusione, sviluppo delle competenze e accompagnamento verso il mondo del lavoro. In questa prospettiva, l'orientamento non rappresenta più una fase preliminare all'iscrizione, ma una funzione strategica e permanente dell'Ateneo, chiamata a sostenere il successo formativo, il benessere della comunità studentesca e la costruzione di percorsi di apprendimento e di vita sempre più consapevoli.

Investire nell'orientamento significa infatti investire nella qualità della formazione universitaria, nell'equità delle opportunità di accesso e di successo e, più in generale, nella capacità dell'Università di Firenze di generare valore pubblico, crescita culturale e sviluppo sociale per il territorio e per le future generazioni.